

COMUNE DI CHIUSI

D.U.P.
2024 / 2026

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

1. PROCESSO DI FORMAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Fasi di formazione del DUP e ad esso inerenti	Atti	Note
Presentazione delle linee programmatiche		
	delibera consiliare del 23/10/2021 n.48	presa d'atto
Proposta di DUP		
31 luglio … *(o data successiva se al 31 luglio risulta insediata un nuova Amministrazione e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce)*.	delibera di giunta del 01/08/2023 n.	
Approvazione dello stato di attuazione dei programmi e dei progetti		
31 luglio … approvati _____ _____	delibera consiliare del 29/07/2023 n.38	
Nota di aggiornamento		
presentata _____ non presentata _____	delibera di giunta del 10/11/2023 n. … delibera consiliare del … n. …	

2. La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo.

Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli *stakeholder* di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabiliti a livello centrale.
Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.
In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

3. Linee Programmatiche Formalizzate Nel Dup

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri.
Con deliberazione del consiglio comunale n. 48 del 23/10/2021 sono state approvate le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti di mandato. Tale documento rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

PROGRAMMA ELETTORALE
CENTROSINISTRA PER CHIUSI
2021 - 2026

Il nostro programma elettorale non è una dettagliata sequenza di interventi o vuote promesse,
ma la definizione di una macroarea all'interno della quale ogni nostra azione sarà orientata a
creare quelle condizioni economiche, ambientali, sociali, politiche e logistiche, che permettano ai
cittadini di Chiusi di vivere con serenità e sentirsi realizzati.
Con la frase che abbiamo scelto: CHIUSI RIPARTE DA QUI vogliamo trasmettere il senso di una
città che si muove unita e coesa, consapevole delle proprie potenzialità e di quanto realizzato fi no
ad oggi, per il rilancio economico nei settori turistico, commerciale, artigianale e industriale per
riacquisire una centralità che a pieno diritto ci appartiene nelle politiche di area. Oggi abbiamo
l'opportunità di fare un salto di qualità, riprogettando una Chiusi orientata ad uno sviluppo sostenibile, all'efficienza energetica, ad una riqualificazione ambientale e culturale, in generale al miglioramento della qualità della vita (buon vivere) di chi vi abita e della qualità dell'esperienza turistica di chi la visita.
Abbiamo individuato 3 parole che rappresentano la nostra filosofia e il nostro modo di agire.
QUALITA' intesa come qualità della vita, riferita all'ambiente al territorio e alle opere pubbliche;
COESIONE sociale e partecipazione, che rappresenta per noi il concetto di città unita, inclusiva
e solidale; RILANCIO turistico ed economico che prefigura tutti quegli interventi finalizzati ad
attrarre opportunità esterne valorizzando contemporaneamente le risorse umane ed economiche che la nostra città è in grado di esprimere.

AMBIENTE E TERRITORIO

Il benessere non può prescindere dal tema ambientale sul quale porremo la massima attenzione e impegneremo la pubblica amministrazione a svolgere quel ruolo di esempio nell'adozione di
buone pratiche nelle procedure volte a ridurre l'impatto ambientale. Al fine di tutelare l'ambiente e incentivare il rilancio economico con una forma nuova di investimenti, particolare attenzione dovrà essere posta all'economia circolare e alle nuove tecnologie.
Di particolare importanza, la tutela e la riqualificazione del Lago di Chiusi, risorsa idrica e ambientale che soffre da anni il fenomeno dell'interramento e complementari problemi di eutrofizzazione. I vari interventi dovranno essere attentamente studiati e calibrati, stante la delicatissima situazione dell'equilibrio attuale, in maniera da non rischiare di compromettere
ulteriormente la situazione che si è venuta a determinare negli anni. Inoltre, questi interventi
dovranno essere eseguiti dopo studi specifici affidati alle università, sulla biodiversità, sullo stato di salute della flora e della fauna ittica e sulla qualità dell'acqua del Lago, che dovranno
essere concordati con i Comuni confinanti e armonizzati con politiche di area volte a promuovere comportamenti e pratiche agricole virtuose a tutela dell'area lacustre e delle sponde. Nello spazio tra i due ristoranti, sarà possibile perfezionare il percorso pedonale e studiare nuove forme di arredo urbano.
Particolare attenzione andrà prestata all'area del Fondovalle, zona interessata nel recente passato dalla questione del carbonizzatore Acea e dalla gestione del depuratore di Bioecologia.
La vicenda del progetto ACEA ha determinato nella nostra comunità una profonda lacerazione.
Al momento, un atto di governo del territorio, espresso all'unanimità dal Consiglio Comunale, e il ritiro del relativo progetto, hanno sospeso la questione. Siamo convinti di quanto sia importante un dialogo costruttivo con ACEA e con la Regione Toscana al fine di trovare la soluzione ottimale, alternativa alla lavorazione di rifiuti, nel rispetto e nell'interesse del territorio e dei cittadini che lo vivono.
Deve essere incrementata la sensibilizzazione al riciclo ed al riuso per un paese sempre più plastic free.
Inoltre sarà fondamentale il monitoraggio delle caratteristiche dell'acqua di falda della zona delle Biffe per rilevare l'eventuale presenza di sostanze inquinanti. A tal proposito saranno predisposti punti di analisi della qualità dell'aria e dell'acqua, anche con la collaborazione di enti formativi, come già sperimentato in passato in contesti analoghi.
Il tema della salute pubblica è un argomento fondamentale del programma, che passa inevitabilmente per una attenzione particolare alle politiche ambientali da attuare su tutto il territorio comunale attraverso un dialogo chiaro e sincero con le realtà aziendali. Come Amministrazione ci impegneremo a promuovere e ad aiutare le imprese a dotarsi di sistemi di gestione ambientale e di sicurezza volontari.
RIFIUTI
Sulla base delle previsioni del Piano Operativo dovranno essere verificate la compatibilità di nuovi insediamenti industriali, al fine di evitare che Chiusi possa diventare un polo per il trattamento dei rifiuti.

A livello comunale si valuterà la possibile ottimizzazione del servizio di raccolta differenziata rifiuti porta a porta, rivedendo ad esempio la frequenza e la modalità dei ritiri giornalieri e attuando misure che incentivino comportamenti virtuosi da parte dei cittadini (ad es. tessera a punti ecocompattatori) ma dovranno essere valutati anche metodi diversi di conferimento in modo da facilitare la raccolta differenziata ma, al contempo, ridurne i costi.
Sarà inoltre opportuno pensare ad incentivi per le aziende che prevedono la riduzione di imballaggi e la vendita dei prodotti sfusi.

OPERE PUBBLICHE E URBANISTICA

Accedendo a risorse previste nei vari piani di finanziamento (PNRR, finanziamenti nazionali
e regionali e ottenibili per il tramite di Patti Territoriali) possono essere progettate e ricercati finanziamenti per la realizzazione di opere pubbliche di interesse locale ma anche di area. Per
facilitare quest'opera si valuterà di istituire appositi uffici, anche di area vasta, dotati di personale appositamente formato e qualificato, in grado di intercettare finanziamenti Italiani e Europei.
Tali uffici dovranno avere come "mission", quella di aiutare e accompagnare gli imprenditori e le Amministrazioni nei percorsi per l'ottenimento dei fondi.
Proponiamo un'azione volta a incentivare il risanamento dei fabbricati esistenti, al fine di prevenire il consumo di nuovo suolo, in un'ottica di sviluppo della cultura del verde e di abbattimento delle barriere architettoniche.
Alcune delle opere pubbliche realizzate e progettate durante il precedente mandato amministrativo dovranno essere messe a regime e valorizzate, a partire dal nuovo palazzetto
realizzato in località Pania, che dovrà divenire strategico per tutto il territorio circostante, tenendo conto che quello è un luogo pensato sia per lo sport professionistico che per quello di base, senza dimenticare gli eventi di altra natura (convegni, concerti, assemblee, etc.).
Per quanto riguarda Chiusi Scalo, ci occuperemo della riqualificazione della zona del Mar nero,
della Boncia Bassa e del polmone verde del parco della Rimembranza. Sempre allo Scalo, riteniamo opportuno realizzare piste ciclabili all'interno del centro abitato in modo da creare sia percorsi urbani protetti che vie di collegamento con i sentieri toscani e umbri già esistenti.
A Chiusi Città si prevede una riqualificazione organica del centro storico, in particolare il Parco dei Forti e di alcune vie principali di accesso alla città, creando zone pedonabili e ZTL in
accordo con politiche turistiche e commerciali anche nell'ottica dell'abbattimento delle barriere architettoniche.
Fra le opere pubbliche strategiche anche per tutto il territorio circostante, diventa prioritaria la realizzazione di una nuova rotatoria, in collaborazione con la provincia di Siena e di Perugia, per mettere in sicurezza l'incrocio nella zona delle "Cardete"; la realizzazione di una nuova rotatoria, in collaborazione con ANAS, all'uscita/ingresso del casello autostradale Chiusi/Chianciano; e qualora sussistano le condizioni la realizzazione di una nuova rotatoria, in prossimità del "Bivio della Croce" con eventuale (sempre se tecnicamente possibile), allargamento della ss 326 in prossimità del Bivio. Tutte le nuove

rotatorie (e quelle esistenti) potranno contenere al proprio interno un'apposita cartellonistica turistica al fine di informare i visitatori sulle bellezze storiche, culturali e archeologiche della nostra città.
Dobbiamo prestare una particolare attenzione ai cimiteri presenti nella nostra città, intervenendo su quelli bisognosi di manutenzione straordinaria (Chiusi Città e Montallese) o su quelli che necessitano di un recupero storico (Macciano e Querce al Pino).
A Montallese va risolta l'annosa questione con Nuove Acque per l'allaccio della fognatura al
depuratore delle "Torri".
Diventa fondamentale e strategica la ristrutturazione e messa in sicurezza dell'immobile ex scuole elementari, per destinarlo ad uso scolastico e ricreativo, nonché l'individuazione di una zona in cui realizzare una piazza come punto di aggregazione.
Anche a Montevenere diventa strategica la ristrutturazione e la messa in sicurezza dell'immobile ex asilo per destinarlo ad attività di carattere culturale, riqualificazione degli ex lavatoi e sistemazione di un'area destinata a parcheggio, recupero e valorizzazione di beni storici come la fontana di Fontecucchiaia.
Nelle frazioni di Macciano e Querce al Pino dovrà essere data continuità al progetto di messa
in sicurezza, tramite nuovi marciapiedi e nuova illuminazione, del tratto stradale che va dall'imbocco del casello fi no ai confini comunali in direzione Chianciano, ma soprattutto assume peculiarità la costruzione di un impianto fognario nella zona di Poggio Olivo, intervento atteso ormai da anni.
Avviare un dialogo affinchè le Ferrovie dello Stato provvedano a ristrutturare l'immobile "ex dormitorio" ubicato in pieno centro abitato a Chiusi Scalo oggi in forte stato di degrado ma che

potrebbe essere riutilizzato come social housing, in modo da fornire alloggi di qualità, o come
luogo di incontro e conoscenza tra il mondo della scuola ed il mondo del lavoro.
Deve continuare l'assidua e costante opera di manutenzione sia delle opere pubbliche che delle zone verdi (aree, parchi, alberi e fi ori) fi no ad ora realizzate e di quelle future con lo scopo di mantenerle in piena efficienza, vivibilità e fruibilità. Dovranno essere individuate e fatte convenzioni anche con cooperative sociali o ditte esperte nel settore della manutenzione
del verde pubblico, per mantenere decorosi e sempre aperti al pubblico i parchi. In questo senso, dovranno essere create, incentivate e disciplinate nuove forme di collaborazione attiva
tra cittadini, associazioni e amministrazione per la cura e la gestione dei beni comuni per la manutenzione, la pulizia e il taglio dell'erba.
Per quanto riguarda la viabilità, l'obiettivo è quello di creare una mobilità sostenibile che sia in
grado di diminuire gli impatti ambientali, sociali ed economici generati dai veicoli privati e cioè l'inquinamento atmosferico e acustico; la congestione stradale; l'incidentalità; il degrado delle aree urbane. A tal fi ne pensiamo di prevedere forme di incentivo per la sosta di auto elettriche.
Nel territorio comunale non esiste una zona allestita per far fronte alle emergenze abitative in

caso di calamità naturali, può essere individuata un'area in cui realizzare un campo di sfollamento da adibire a campeggio o area sosta camper quando inutilizzato per le emergenze.

SCUOLA E ISTRUZIONE

Tra i compiti dell'amministrazione comunale c'è quello di incentivare l'inclusione e l'accoglienza garantendo i servizi scolastici secondo un principio di lotta alle disuguaglianze, garantendo sostegni contro la povertà educativa e la povertà digitale. In questa direzione, occorre incoraggiare e favorire il coinvolgimento dei ragazzi in attività sia in orario scolastico che extrascolastico, sia nelle strutture scolastiche che all'aperto e, se necessario, facendo ricorso anche all'erogazione di contributi (in funzione del reddito isee) in modo da garantire a tutti le stesse opportunità. Il Piano per il Diritto allo Studio, principale strumento di programmazione tra scuola e Comune, necessita di una nuova progettazione che ne ridefinisca obiettivi, priorità e modalità di erogazione dei servizi.
L'Istituto Comprensivo Graziano da Chiusi che copre l'istruzione obbligatoria dall'infanzia alla scuola secondaria da un lato e l'Istituto Valdichiana dall'altro, devono essere considerati
all'interno del più ampio contesto della Valdichiana. Pertanto, valutiamo come fondamentale
la permanenza dell'amministrazione all'interno della Conferenza Zonale per l'Educazione e l'Istruzione. In particolare, per le scuole tecniche emerge la necessità di una differenziazione
degli indirizzi per una migliore preparazione per il successivo inserimento all'interno dei contesti aziendali di eccellenza della nostra zona. Ovviamente, sarà salvaguardata l'indipendenza degli istituti nella differenziazione e nella determinazione dell'offerta formativa.
Al fine della riduzione e per la prevenzione dell'abbandono scolastico precoce (Neet Generation)oltre che per la lotta alla disoccupazione, verranno incrementati i vari progetti in collaborazione con agenzie formative del territorio.
Sono necessari investimenti in politiche educative di sostegno per la realizzazione di azioni dedicate alla lotta contro le droghe, l'alcool, l'omofobia, il bullismo ed il ciberbullismo a tal scopo si attueranno investimenti per far apprendere l'utilizzo corretto dei social e dispositivi elettronici al fine di avere una Chiusi Più Sicura. E' necessario inoltre attuare politiche educative per l'educazione civica ed il rispetto dell'ambiente a tal proposito occorre puntare sull'incentivazione della raccolta differenziata e la consapevolezza dei buoni stili di vita come
l'andare a scuola a piedi in sicurezza (piedibus o bici laddove possibile).

Favoriremo tutte le forme e le opportunità perché la scuola sia sempre più integrata nella società, sarà nostra preoccupazione perché venga garantito il confronto tra dirigenza scolastica, amministrazione comunale, famiglie ed aziende nella consapevolezza di far parte di una comunità educante.
Per migliorare l'accesso dei ragazzi nel mondo del lavoro al fine di garantire un'adeguata formazione, oltre ad investire sulle scuole superiori, è necessaria una collaborazione con le Università, attivare percorsi formativi di più alto livello come gli Istituti Tecnici Superiori concentrandosi sulle professioni più richieste sia in riferimento alle aziende presenti che alle

peculiarità del nostro territorio e stabilire un dialogo tra le scuole e le aziende del territorio. Vista l'esperienza passata sarà necessario creare dei cortili scolastici con allestimenti per le lezioni all'aperto.

SPORT

Fedeli all'idea di comunità educante, riteniamo che la crescita individuale passi anche attraverso lo sport. Dovremo valorizzare le strutture sportive esistenti, per sfruttare le opportunità offerte dalle società radicate sul nostro territorio al fine di garantire a tutti l'accesso allo sport. Non possiamo dimenticare il sostegno alle società dilettantistiche e allo sport praticato in modo amatoriale, anche in forma individuale garantendo nuovi spazi all'aria aperta per lo sport libero.
Chiusi deve essere valorizzato grazie anche alle sue esperienze ed eccellenze sportive che
possono rappresentare un volano per il turismo sportivo e la promozione del territorio.

#COESIONE Sociale e Partecipazione
PUNTI "CULTURA"

Fondamentale sarà rafforzare il ruolo dell'assessore alla cultura volto a valorizzare sia i patrimoni artistici/culturali della Città, sia le realtà associative e non che ruotano attorno ad essa mediante una linea di indirizzo unitaria, che coordini interessi e partecipazioni. La competenza dell'assessorato sarà essenziale al fine di coordinare e definire l'indirizzo culturale assieme ad una fondazione.
Il tema della cultura a Chiusi non si riferisce solo ad aspetti formativi e storici, in particolare per quanto riguarda la Biblioteca, l'Archivio Storico e il Museo Civico, il quale può trovare nei
prossimi anni un rilancio d'immagine grazie ad un rinnovato allestimento, un nuovo layout.
Quando si parla di cultura emerge anche il tema dell'arte nelle sue più diverse connotazioni.
La Fondazione Orizzonti d'Arte ha dominato sull'argomento con momenti di discussione e di riflessione, un suo potenziamento, una sua riorganizzazione e una sua maggiore presenza
all'interno della nostra comunità (corsi teatrali, musicali sia dopo scuola che nel periodo estivo) possono rappresentare delle opportunità di consolidamento e di rilancio anche attraverso collaborazioni dirette con le altre realtà artistiche che ci circondano stimolando l'ingresso di nuovi privati.
Ci faremo promotori nel favorire iniziative come borse di studio, mostre, supporto logistico per attività di ricerca sul campo e organizzazione di congressi internazionali che attraggano sul nostro territorio studenti, giovani ricercatori e Università per promuovere nuove ricerche e studi sul patrimonio storico/archeologico di una città che ha più di 3000 anni, con l'intento di far diventare Chiusi capofila dei comuni della Valdichiana senese nella promozione culturale e accrescere nella cittadinanza la conoscenza, il senso di coesione civica e l'inclusività.
Sarà importante individuare spazi da adibire a sala mostre, per organizzare corsi, approfondimenti, focus sull'antichissimo popolo etrusco e sulla terra di origine e da mettere a

disposizione delle varie associazioni, prevedendo anche dei nuovi siti per la creazione di una
biblioteca diffusa, con diversi punti per il prestito e la riconsegna.
Si propone una calendarizzazione tra gli eventi delle varie associazioni, affinché il grande problema della “sovrapposizione programmatica” venga definitivamente superato, proponendo la Fondazione come attore principale nella stesura del calendario degli eventi. Fondazione che dovrebbe avere un ruolo fondamentale nel creare collaborazioni tra la Filarmonica e le altre scuole di musica per favorire l’avvicinamento dei ragazzi alla musica.
Si propone che le varie attività paliesche del nostro territorio possano raccordarsi sempre più
con i vari intenti promozionali e culturali di cui la Città necessita e che le Contrade e i Terzieri
diventino luoghi di aggregazione, centri culturali.
Sarà promossa l’istituzione di laboratori di arteterapia per prevenire e contrastare il disagio psichico, in collaborazione con la Usl sud est e il distretto di salute mentale del territorio competente.
A tal fi ne, sarà necessario un lavoro minuzioso e specifico per intercettare sempre di più fondi e progetti ministeriali ed europei per cogliere le opportunità di sviluppare una gamma di progetti che vada in questa direzione.

#COESIONE Sociale e Partecipazione
TERZO SETTORE

Le numerose associazioni presenti ed attive nel nostro Comune sono fondamentali per la vita e
la solidarietà della città, ne abbiamo avuto la prova molte volte in passato ed anche durante la
recente emergenza sanitaria legata al COVID-19. Le singole associazioni hanno supportato in
termini sanitari e sociali molte persone in difficoltà, fossero quarantene obbligatorie o difficoltà economiche e di isolamento sociale. Vediamo come un’opportunità l’istituzione di una Consulta delle Associazioni. Sarà uno strumento che, mediante un confronto diretto, aperto e trasparente, ci consentirà di concordare insieme come poter mettere a disposizione dei cittadini alcuni servizi di supporto per le categorie più vulnerabili, con particolare attenzione ai residenti nelle frazioni del nostro comune, più lontane dai servizi essenziali. Attenzione dovrà essere posta alle infrastrutture che necessitano di maggiori sviluppi, alla tutela dell’ospedale di Nottola ma anche ai servizi sul territorio e alla loro accessibilità sia per ridurre l’affollamento negli ospedali sia per ridurre gli spostamenti dei pazienti.

POLITICHE SOCIALI, SERVIZI ALLE PERSONE

In considerazione del lavoro di emergenza svolto dall’amministrazione precedente durante la
pandemia e le gravi difficoltà economiche emerse in questo periodo, sarà necessario:
Prestare particolare attenzione e tutela verso le fasce deboli della popolazione (disabili, anziani,minori, persone sole) reperendo fondi di sostegno territoriali ed europei e rimodulando il caricofi scale (IRPEF, IMU, TASI).

Attuare i principi di sussidiarietà, cooperazione ed efficacia attraverso gli strumenti di Co-Programmazione e Co-Progettazione, come previsto dal Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/17).
Potenziare l'Ufficio Servizi Sociali; avviare lo Sportello per le Pari Opportunità (in accordo con
l'Unione dei Comuni della Valdichiana) e un Centro d'ascolto per le persone bisognose di aiuto o sostegno.
Rimodulare risorse verso disabilità ed handicap, sia per quanto riguarda le strutture esistenti che per quanto riguarda l'inserimento dei portatori di handicap nel mondo del lavoro.
Potenziare lo Sportello Immigrazione attraverso un progetto di collaborazione con tutti gli uffici degli enti pubblici interessati. Partecipare attivamente al progetto SPRAR (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati), realizzando progetti di accoglienza integrata.
Progettare servizi di assistenza agli anziani in modo da rendere, funzionanti a pieno regime, le
attuali strutture presenti sul nostro Comune, così da valutare il reale fabbisogno di strutture e
servizi di residenza protetta o assistita (RSA, Case di Riposo, Alloggi protetti), al fi ne poi, qualora ci fossero le condizioni, di individuare come dotare Chiusi delle eventuali strutture necessarie.
Avviare una sperimentazione di attivazione servizio di telesoccorso per anziani e un portale online comunale che racchiuda i servizi relativi all'assistenza domiciliare dedicata a persone anziane non autosufficienti, persone con disabilità e minori, benessere e cura della persona e della famiglia.
Rafforzare rete di volontariato istituendo una consulta delle associazioni volontaristiche, di gestione e coordinamento al fine di intercettare finanziamenti in partenariato.
Promuovere l'istituzione di un Servizio LGBT+ per il superamento delle discriminazioni basate
sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere.
Favorire un bilancio di genere, adeguando i modelli ad oggi utilizzati per i comuni più piccoli e
adottare un linguaggio non lesivo delle donne.
Istituire tavoli di lavoro permanenti inerenti le politiche di genere e sostenere le associazioni che offrono sostegno alle donne vittime di violenza.

SANITÀ

Prerequisito essenziale di una programmazione adeguata in ambito sanitario è sostenere una
sanità saldamente pubblica e, pertanto, sarà necessario potenziare e valorizzare il ruolo svolto dal Comune all'interno della Società Della Salute.
La collaborazione continua e la condivisione degli obiettivi con chi opera nell'ambito della salute sarà prassi quotidiana per potenziare l'offerta locale di servizi sanitari.
Sarà necessario:
Restituire maggiore forza al SSN pubblico; potenziare, in tutto il nostro territorio, il sistema di
prevenzione e la rete dei servizi sociosanitaria territoriale: piano che può essere finanziato anche con un uso mirato dei fondi europei (Recovery Plan, e MES).
Incrementare e favorire accordi con le associazioni del terzo settore e/o attraverso servizi a

domanda per rendere raggiungibile, anche da parte di chi non dispone del mezzo proprio e ha
difficoltà economiche, l'Ospedale di Nottola.
Rafforzare i servizi della Casa della Salute, situata in via della Petriccia, per avvicinare i servizi
sanitari ai cittadini, essendo Chiusi in posizione strategica per i comuni del sud della Valdichiana.
Valutando la possibilità di istituire uno spazio giovani all'interno del consultorio e un punto di
risposta alle richieste di presa in carico
Definizione di standard di prestazioni omogenee per territorio alle leggi nazionali e regionali.
Vigilare affinché, nelle strutture ospedaliere del nostro territorio, la legge 194 venga applicata e che tutte le donne possano accedere al diritto all'interruzione volontaria di gravidanza.
Promuovere la riapertura del centro AVIS presso il nostro distretto qualora ci siano le condizioni

POLITICHE GIOVANILI

Si parla di politiche giovanili quando si fa riferimento a quella fascia di età che va dai 14 fi no ai 25 anni, e che rappresenta il periodo di cambiamento verso la fase adulta.
La situazione attuale vede un profondo distacco e disinteresse dei giovani verso la vita attiva
del paese. Per invertire questa tendenza negativa, pensiamo sia necessario rimettere i giovani al centro di un progetto di rivalutazione e potenziamento delle politiche giovanili.
Dovranno essere messi in campo progetti interistituzionali che mirino alla crescita e al progressivo raggiungimento dell'autonomia dei ragazzi non solo dal punto di vista economico ma anche gestionale.

PUNTI D'INTERVENTO SALIENTI

Riqualificazione di spazi pubblici dedicati ai giovani per permetterne una fruizione costruttiva e stimolante con migliorie strutturali e adeguamenti tecnologici/sociali.
Promuovere l'istituzione di un Consultorio-Spazio Giovani all'interno della Casa della Salute
(via della Petriccia, istituita con Deliberazione del Direttore Generale n 414 del 13/11/2014) organizzando attività di divulgazione, di prevenzione (ad esempio sulle malattie sessualmente
trasmissibili, sull'uso e abuso di alcool e sostanze stupefacenti) e di ascolto in coordinamento con le scuole e i servizi sanitari locali.
Salvaguardia del laboratorio di restauro e archeologia, che potrebbe diventare anche una scuola, in collaborazione con gli altri comuni della Valdichiana e degli Istituti d'arte.

Sostenere attività di aggregazione, cooperazione e promozione alla vita sociale del paese per
permettere uno sviluppo della cittadinanza attiva attraverso il lavoro di rete e attraverso la costituzione di Associazione giovanili.

Incentivare la promozione, la sensibilizzazione e le informazioni relative all'occupazione lavorativa, utilizzando, come già sta avvenendo, canali di collegamento con le aziende locali; nonché l'orientamento universitario e la prevenzione della dispersione scolastica, in coordinamento con le scuole del comune.
Prevedere l'organizzazione di eventi che siano attrattivi per i giovani, concentrandosi anche su
generi artistici non tradizionali che permettano di attirare persone provenienti da altri comuni.
Realizzare opportunità formative e di crescita per i ragazzi dai 18 ai 30 anni attraverso l'adesione e l'attivazione di progetti di "Dote Comune", servizio civile, leva civica regionale e garanzia giovane.

TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE

Parlando di servizi comunali, la digitalizzazione può offrire opportunità in una ottica di semplificazione e migliore efficienza, senza però dimenticare il concetto di prossimità. La ricerca di occasioni di incontro e confronto e l'erogazione di servizi informativi decentrati nelle frazioni, può servire a diminuire quel senso di distacco che gli abitanti delle periferie spesso percepiscono rispetto a chi risiede nel capoluogo o a Chiusi Scalo.
Lavoreremo per incentivare la partecipazione attiva dei cittadini alla vita politica e pubblica del nostro Paese, per tenerli informati ma anche per raccogliere idee ed osservazioni soprattutto sulle scelte più importanti e prioritarie che coinvolgono il nostro territorio.
Favoriremo incontri e dibattiti: è un elemento qualificante anche per lo sviluppo delle politiche
giovanili, creando nuovi spazi di aggregazione e ricreazione nelle frazioni che rappresentino
occasioni di crescita.
Cercando di evitare affermazioni generiche, nella nostra azione faremo riferimento alla cosiddetta "scala della partecipazione"
È ormai consolidato il concetto che la partecipazione si possa esplicare su diversi livelli che
vengono sintetizzati in fi gura: informazione, consultazione, coinvolgimento collaborazione, potere decisionale.
Vale la pena farne una brevissima sintesi per poi capire quali possano essere gli strumenti più
adatti per ognuno di questi livelli e sui risultati che si intendono realisticamente perseguire.
Informazione. Ci impegniamo a fornire un'informazione obiettiva e il più possibile completa anche in relazione alle possibili opzioni che si presentano per la decisione. In questo senso,
cercheremo di dare attuazione completa a quanto previsto dallo Statuto comunale di Chiusi -
titolo II capo III (artt. Da 21 a 24)
Punteremo a facilitare l'accesso agli atti e all'albo pretorio con procedure semplificate.
Consultazione. È il passo successivo su cui insisteremo. È importante ottenere reazioni sulle
analisi, le alternative che i decisori prospettano, pertanto, ci impegniamo a sollecitare e a tenere conto dei feedback oltre che assicurare un rendiconto di come le proposte emerse nella

consultazione siano state considerate.
Poiché non tutte le proposte emerse potranno essere accolte, l'eventuale rigetto delle stesse saràdebitamente motivato.
Coinvolgimento. È una modalità partecipativa in cui i decisori lavorano insieme ai cittadini in
modo che aspirazioni e preoccupazioni siano continuamente presenti nel processo decisionale.
Tra i vari strumenti possibili potrebbe esserci la partecipazione a laboratori dove insieme si fannomaturare possibili alternative. Anche in questa modalità partecipativa sarà nostra cura mettere in evidenza quanto e come gli input provenienti dal pubblico siano stati presi in considerazione.
Valuteremo caso per caso se, già in una fase come questa, potrebbe essere importante la consulenza di esperti di tecniche partecipative.
Collaborazione. La collaborazione prevede canali ufficiali ed accessibili in cui il flusso delle opinioni e delle proposte arriva ai decisori.
Decisionalità. I cittadini vengono messi nelle condizioni di indirizzare la decisione. Fra le tecniche sino ad ora sviluppate a questo livello c'è il cosiddetto "bilancio partecipato". La decisione su alcune e limitate voci di bilancio si concede ai cittadini di organizzarsi per la decisione (ad es.,come utilizzare quelle risorse).
Devono essere utilizzati gli strumenti per la partecipazione pubblica previsti dallo Statuto Comunale quali i referendum consultivi senza quorum, gli incontri pubblici periodici con la cittadinanza, i consigli comunali aperti, integrati con nuove forme di coinvolgimento come il question-time.

COMMERCIO E SVILUPPO ECONOMICO

Molte attività commerciali hanno risentito delle varie restrizioni resesi necessarie per contenere l'estendersi della pandemia; alcune di queste sono state costrette a chiudere, altre ancora, nonostante i finanziamenti garantiti dallo Stato, stanno soffrendo in maniera preoccupante; a ciò si somma una crisi economica di carattere mondiale che da anni sta investendo anche il nostro paese e in particolare il centro storico dove nel tempo si è determinata una riduzione costante
sia delle attività che dei residenti. Saranno fondamentali politiche di ripopolare il centro storico offrendo anche agevolazioni in termini fi scali di accesso al credito sia ai nuovi insediamenti abitativi (sostegno al pagamento del mutuo per 5 anni) che alle nuove attività commerciali.
In questa ottica sarà fondamentale il rapporto con gli Istituti bancari presenti sul territorio, considerando i cambiamenti che hanno coinvolto e che coinvolgeranno nel prossimo futuro il
settore creditizio in provincia di Siena.
Crediamo che sia fondamentale la presenza del commercio di vicinato per mantenere vitali i
nostri centri abitati, puntare sulla riqualificazione delle attività pensando ad esse sia nel ruolo di presidio al servizio dei cittadini che per la qualità delle merci offerte, incrementando anche la filiera corta.
Essere vicini alle aziende significa anche e soprattutto facilitare l'accesso alle informazioni, semplificare la burocrazia esistente sfruttando le opportunità fornite da investimenti in

innovazione e digitalizzazione dell'archivio comunale, in particolare dell'ufficio tecnico. Snellire le procedure comunali con l'aiuto della digitalizzazione vuol dire riorganizzare il personale comunale al fine di potenziare altre attività, rafforzando l'ufficio tecnico, senza dimenticare gli operai esterni il cui numero non è adeguato per e esigenze di manutenzione e di attività ordinaria.
Per mettere in atto misure utili sarà necessario continuare il confronto e l'ascolto con le associazioni di categoria e le singole attività per capirne esigenze e bisogni.
L'insediamento di
nuove aziende è il combustibile che può riaccendere il motore dell'economia locale in grado di
incrementare l'occupazione pertanto deve avere priorità il lavoro, attirando nuove aziende che
vogliono investire sul nostro territorio, significa anche sfruttare le opportunità provenienti dal piano strutturale, a partire dalla zona della ex Fornace a Chiusi Scalo che deve e può diventare
strategica per il rilancio dell'attività commerciale, sociale e aggregativa del nostro comune.
Nell'ambito dei servizi occorre tener conto dei mutamenti avvenuti all'interno della società (occupazione femminile, invecchiamento della popolazione, maggior richiesta di welfare), e quindi favorire la nascita di tutte quelle attività che possono costituire servizi alle persone e creare
posti di lavoro: assistenza ai bambini, cura degli anziani, servizi di cura e benessere alla persona (sport, tempo libero, cultura).
L'amministrazione comunale deve farsi promotrice di istituire una rete tra le aziende del territorio e favorirne la collaborazione, oltre a favorire l'accesso a finanziamenti per il sostegno alla fase di avvio di nuove attività commerciali e produttive comprensive di formazione all'uso delle nuove tecnologie.

TRASPORTI E MOBILITA'

Chiusi è appetibile per l'insediamento di nuove aziende e nuovi residenti, non a caso la sua
vocazione multipla e variegata (agricola, commerciale, industriale, turistica) è proprio l'aspetto che ne caratterizza l'essenza e può rappresentare il suo punto di forza. Dal punto di vista logistico può contare su importanti infrastrutture che la rendono baricentrica rispetto al territorio di riferimento, la Valdichiana e la provincia di Siena, delle quali può essere considerata a tutti gli effetti la porta di ingresso da sud. Un importante casello autostradale da potenziare e da mettere in sicurezza, una stazione ferroviaria da sempre centrale nel tratto Roma – Firenze, tratta fondamentale anche per i pendolari, utenza che non possiamo dimenticare, da poco anche stazione dei treni ad alta velocità stagionale. In questa ottica dovranno essere incrementati i servizi per rendere ancora più appetibile la nostra città e la fermata dell'alta velocità, riferimento per tutto il nostro bacino di utenza tosco-umbro; ma non possiamo dimenticare l'importanza del progetto di elettrificazione della tratta Chiusi-Siena che permetterebbe di migliorare e rendere ecosostenibile la connessione del capoluogo di provincia con i comuni della Valdichiana senese verso la capitale.
La riabilitazione della stazione di Montallese con distributori automatici di biglietti potrebbe rappresentare una importante opportunità per creare una sorta di metropolitana urbana ed

extraurbane per favorire il collegamento della frazione con Chiusi scalo ma anche con Siena.
La nostra centralità territoriale potrebbe incentivare anche lo scambio gomma-rotaia attivando il Centro Logistico, su cui sono state investite importanti risorse ma mai decollato.
Lo smart working, supportato da una rete logistica e digitale adeguate, potrebbe favorire il ripopolamento della nostra città, al pari dei centri confinanti, in quanto la vivibilità della Valdichiana offre molti vantaggi in termini di qualità della vita rispetto alle grandi città che restano comunque facilmente raggiungibili.
Qualità della vita significa anche mobilità. E' compito dell'amministrazione comunale promuovere una mobilità che sia sostenibile e inclusiva: sostenibile al fine di favorire gli spostamenti a piedi, in bicicletta (con la creazione di percorsi ciclabili cittadini) e incoraggiando l'utilizzo dei mezzi pubblici; inclusiva al fine di permettere anche ad anziani e a chi ha difficoltà fi siche di muoversi in modo autonomo, abbattendo barriere architettoniche presso gli edifici e gli spazi pubblici della città.
Deve essere ridotto il più possibile il traffico dei mezzi pesanti nei centri urbani anche attraverso la realizzazione di rampe per accesso a strade periferiche e favorendo il trasporto su rotaia(Lodovichi).

#RILANCIO Turistico Economico
TURISMO E CULTURA

L'identità di Chiusi passa per le sue ricchezze turistiche e per il suo patrimonio artistico, culturale e archeologico. Le tante risorse umane che animano il nostro paese e che sono vere e proprie eccellenze possono essere valorizzate per iniziative in campo turistico e culturale.

A tal fi ne, prima di tutto, sarà necessario valorizzare l'ufficio turistico rendendolo più visibile e funzionale, prevedendo un info point anche alla stazione ferroviaria.
Ripartiremo dal PTO (Prodotto Turistico Omogeneo) "Toscana Terra Etrusca", già riconosciuto
dalla Regione a luglio 2020, di cui il nostro comune è capofila dei 34 comuni che vi hanno aderito, e potenziare le iniziative specifiche già intraprese che ci permettano di costruire e promuovere un turismo esperienziale e non solo espositivo che offra una completa immersione con la nostra storia, la nostra cultura, il nostro cibo, il nostro ambiente. Particolare
attenzione dovrà essere posta nei confronti dei siti archeologici che necessitano di interventi
di manutenzione come la Domus Romana situata in centro storico o le necropoli etrusche di
Poggio Renzo e Poggio Gaiella che rappresentano siti di interesse scientifico e accademico. Non
possiamo permetterci di perdere il centro di restauro, unico in Valdichiana e che deve essere
valorizzato come servizio di area. Le scuole potrebbero essere orientate verso indirizzi in tal
senso.

Altra priorità riguardo al patrimonio archeologico sarà quella di mettere a sistema le catacombe e le necropoli (agevolare maggiormente il trasporto durante tutto l'anno e inserire all'interno della bigliettazione unica museale).
Per quanto riguarda il patrimonio museale, sarebbe opportuna la digitalizzazione delle opere
e dei contenuti, rendendo i Musei più "smart" ed introdurre in collaborazione con il gruppo archeologici percorsi di realtà aumentata e dare una nuova veste per il Museo Civico la Città
Sotterranea favorendo un turismo esperienziale ed immersivo a disposizione di tutti, in particolare per chi ha difficoltà motorie e per i portatori di handicap.
Per quanto riguarda il rapporto con la storia locale e il turismo naturalistico, dovremo: valorizzare la "Passeggiata archeologica", lo storico circuito di visita archeologico/naturalistico periurbano ideato dal Comune di Chiusi già negli anni '20 del '900 che collega le necropoli etrusche, il lago di Chiusi e la catacomba di Santa Mustiola, attraverso la riqualificazione della segnaletica, del percorso stradale per il transito ciclo-pedonale e l'attivazione di un servizio navetta dal Museo Nazionale alle aree archeologiche.
Realizzare un parco archeologico didattico/ludico dedicato agli etruschi.
Promuovere il turismo scolastico (gite di più giorni ed escursioni) con allestimento di strutture ricreative sia al Lago che in centro storico.
Inserire Chiusi in un percorso storico archeologico
Inoltre, abbiamo una grande risorsa turistica e paesaggistica rappresentata dal nostro lago che
necessita di interventi naturalistici e di rilancio turistico come, ad esempio, la creazione di percorsi cicloturistici intorno al Lago utilizzando la viabilità esistente, all'insegna dello sviluppo sostenibile e della preservazione delle risorse idriche, senza dimenticare il carattere sportivo e ricreativo (canottaggio, caccia e pesca) che da sempre il lago rappresenta per la nostra comunità.
Il nostro territorio gode della presenza di attività agricole e florovivaistiche che possono essere incluse in percorsi turistici favorendo anche il turismo esperienziale per questo deve essere attivato un percorso di collaborazione con i vari attori in gioco.
Oltre alla promozione delle risorse esistenti, sarà importante favorire i rapporti con comuni limitrofi e stringere "alleanze" per un progetto diffuso di valorizzazione territoriale e turistica che parta dal recupero del legame storico dell'antico territorio chiusino; valorizzare l'entrata in Toscana, con l'ausilio di cartellonista speciale, dal confine umbro e l'entrata nel comune di Chiusi con cartellonista speciale "Terra degli Etruschi" (Vedi uscita A1).

SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le **condizioni esterne** e le **condizioni interne** per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

4. QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

QUADRO MACROECONOMICO E DI FINANZA PUBBLICA PROGRAMMATICO

La manovra di bilancio per il prossimo triennio 2024-2026 continuerà ad essere orientata a princìpi di prudenza, cercando il giusto equilibrio tra l'obiettivo di fornire il sostegno necessario all'economia nell'immediato attraverso misure mirate, e quello di assicurare sia il rientro del deficit al di sotto della soglia del 3 per cento del PIL, sia un percorso di riduzione credibile e duraturo del rapporto debito/PIL.
In considerazione dell'elevata incertezza del quadro economico, il Governo ha deciso di richiedere con la Relazione che accompagna il presente Documento l'autorizzazione del Parlamento a fissare un nuovo sentiero programmatico per l'indebitamento netto della PA. I nuovi obiettivi programmatici di deficit in rapporto al PIL sono posti al 5,3 per cento nel 2023, 4,3 per cento nel 2024, 3,6 nel 2025 e 2,9 per cento nel 2026.
La politica economica impostata dal Governo sin dal suo insediamento è coerente con gli orientamenti espressi dalla Commissione europea, rivolti in primo luogo alla necessità di continuare ad attenuare in modo temporaneo e mirato gli impatti sulle famiglie e le attività economiche dell'aumento dei prezzi dei beni energetici. Nell'attuale fase di progressiva discesa e stabilizzazione dei prezzi dei beni energetici, iniziata dalla fine del 2022, le misure di sostegno saranno gradualmente ritirate entro il 2024, mantenendo una politica fiscale prudente, anche alla luce della disattivazione della clausola di salvaguardia generale del Patto di Stabilità e Crescita prevista per la fine dell'anno in corso.
I margini di bilancio rispetto alla previsione dello scenario tendenziale, oggetto della autorizzazione del Parlamento15, sono destinati a finanziare le misure di finanza pubblica che saranno dettagliate nel prossimo Documento Programmatico di Bilancio e attuate con la manovra di finanza pubblica per il triennio 2024-2026.
Proseguendo lungo le linee programmatiche definite nel DEF di aprile, il Governo continuerà a sostenere la domanda privata e a contrastare il calo del potere di acquisto delle retribuzioni causato dall'inflazione, attraverso interventi mirati. Gran parte delle risorse aggiuntive del 2024 saranno utilizzate per la riduzione del cuneo fiscale. Si aggiungono ulteriori stanziamenti per l'avvio della riforma del sistema fiscale e per supportare le famiglie più numerose. Tali misure mirano a ridurre la pressione fiscale, aumentare il reddito disponibile e sostenere i consumi.

TAVOLA I.2: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2022	2023	2024	2025	2026
PIL	3,7	0,8	1,2	1,4	1,0
Deflatore PIL	3,0	4,5	2,9	2,1	2,1
Deflatore consumi	7,2	5,6	2,3	2,0	2,1
PIL nominale	6,8	5,3	4,1	3,6	3,1
Occupazione (ULA) (2)	3,5	1,4	0,7	1,1	0,7
Occupazione (FL) (3)	2,4	1,6	0,8	0,9	0,7
Tasso di disoccupazione	8,1	7,6	7,3	7,2	7,1
Bilancia partite correnti (saldo misurato sul PIL)	-1,2	0,8	1,3	1,8	1,9

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

La riduzione del cuneo fiscale può altresì conferire ulteriore impulso al mercato del lavoro al fine di preservare e consolidare i progressi conseguiti negli ultimi anni. Inoltre, il sostegno ai redditi dei lavoratori può contribuire a limitare pressioni sui salari e i conseguenti effetti sui prezzi, pertanto mitigando le aspettative inflazionistiche sia degli operatori economici sia dei mercati finanziari.
La legge di bilancio 2024 prevederà inoltre stanziamenti, per il triennio 2024-2026, da destinare al personale del sistema sanitario e per incentivare gli investimenti nel Mezzogiorno.
Infine, saranno destinate risorse per le cosiddette politiche invariate, quali quelle relative ai rinnovi contrattuali della pubblica amministrazione oltre ad altre spese necessarie per preservare la continuità dei servizi pubblici.

Nello scenario programmatico, grazie ai suddetti interventi, il tasso di crescita del PIL reale nel 2024 sale all'1,2 per cento, all'1,4 per cento nel 2025 e diminuisce di due decimi di punto rispetto al tendenziale, all'1,0 per cento, nel 2026.
La riduzione del cuneo fiscale contribuirà inoltre a sospingere la crescita del PIL prevalentemente tramite l'impulso fornito ai consumi. Come anticipato nel DEF, si gettano le fondamenta dell'ambizioso programma di medio-lungo termine del Governo, che include, in particolare, la riforma complessiva del sistema fiscale, nella quale particolare attenzione sarà data alla modifica del regime fiscale delle famiglie

TAVOLA I.3: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)						
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-8,8	-8,0	-5,3	-4,3	-3,6	-2,9
Saldo primario	-5,3	-3,8	-1,5	-0,2	0,7	1,6
Interessi passivi	3,5	4,3	3,8	4,2	4,3	4,6
Indebitamento netto strutturale (2)	-8,3	-8,7	-5,9	-4,8	-4,3	-3,5
Variazione strutturale	-3,5	-0,4	2,9	1,1	0,5	0,7
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	147,1	141,7	140,2	140,1	139,9	139,6
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	143,9	138,8	137,4	137,5	137,4	137,2
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-8,8	-8,0	-5,2	-3,6	-3,4	-3,1
Saldo primario	-5,3	-3,8	-1,4	0,6	0,9	1,4
Interessi passivi	3,5	4,3	3,8	4,2	4,3	4,6
Indebitamento netto strutturale (2)	-8,3	-8,8	-5,7	-4,0	-3,9	-3,7
Variazione strutturale	-3,5	-0,5	3,0	1,8	0,0	0,3
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	147,1	141,7	140,0	139,7	140,1	140,1
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	143,9	138,8	137,3	137,1	137,6	137,7
MEMO: DEF 2023 (QUADRO PROGRAMMATICO)						
Indebitamento netto	-9,0	-8,0	-4,5	-3,7	-3,0	-2,5
Saldo primario	-5,5	-3,6	-0,8	0,3	1,2	2,0
Interessi passivi	3,6	4,4	3,7	4,1	4,2	4,5
Indebitamento netto strutturale (2)	-8,3	-8,5	-4,9	-4,1	-3,7	-3,2
Variazione strutturale	-3,3	-0,2	3,6	0,9	0,4	0,6
Debito pubblico lordo sostegni	149,9	144,4	142,1	141,4	140,9	140,4
Debito pubblico netto sostegni	146,7	141,5	139,3	138,7	138,3	138,0
PIL nominale tendenziale (val. ass. x 1000)	1822,3	1946,5	2050,6	2130,5	2203,1	2274,0
PIL nominale programmatico (val. ass. x 1000)	1822,3	1946,5	2050,6	2135,2	2212,2	2281,7

L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

L'inflazione, il commercio internazionale e la crescita mondiale

In chiusura del 2023, in un contesto di crescita globale in rallentamento rispetto alla media dello scorso anno, l'attività economica e le politiche monetarie continuano a essere influenzate dall'elevata inflazione. Anche se il punto più alto è stato toccato nell'ottobre del 2022 (10,7 per cento a/a nell'area dell'OCSE) e da allora appare in graduale riduzione, la dinamica dei prezzi appare ancora sostenuta. Le condizioni di finanziamento restrittive applicate dalle maggiori banche centrali rappresentano un freno per la domanda aggregata, già indebolita dalla perdita di potere di acquisto dei consumatori prodottasi nel corso degli ultimi due anni. Come detto, nel corso del 2023, l'andamento dei prezzi ha iniziato

progressivamente a rallentare. Nell'area dell'OCSE1, a luglio, l'inflazione si è ridotta al 5,9 per cento2 principalmente grazie al rientro dei prezzi energetici (-7,5 per cento a/a); la componente dell'inflazione legata ai beni alimentari, invece, decelera con maggiore lentezza, essendo ancora appena al di sotto del 10 per cento (9,2 per cento). Anche l'inflazione di fondo risulta persistente; sempre in luglio era ancora pari al 6,7 per cento, con una modesta discesa rispetto al picco del 7,8 per cento a/a registrato a ottobre 2022. I maggiori previsori si attendono una progressiva diminuzione nel corso del 2024 e secondo le più recenti stime dell'OCSE, l'inflazione nelle economie del G20 dovrebbe portarsi al 4,8 per cento dal 6,0 per cento del 2023; nelle economie avanzate del G20 risulterebbe più accentuata la decelerazione della componente di fondo, che si attesterebbe al 2,8 per cento dal 4,3 per cento di quest'anno3.
Riguardo ai principali beni energetici, il calo delle quotazioni del gas è stato marcato e si è consolidato nel corso della prima parte del 2023; la media del prezzo spot null'*hub* olandese TTF in agosto, pari a 35,2 euro al MWh, è inferiore dell'85 per cento di quella registrata nell'agosto 2022. Negli ultimi mesi il comportamento dei prezzi dei *futures* segnala un'interruzione della discesa delle quotazioni del gas; tuttavia, allo stesso tempo, ci sono ragioni per ritenere che i rischi di nuovi bruschi rialzi siano limitati; infatti, nel confronto con il 2022, i fattori che governano la domanda e offerta di gas in Europa appaiono ora più equilibrati.

Nonostante il deciso rientro del livello dei prezzi verificatosi nel corso del 2023, nei primi sette mesi dell'anno il consumo di gas nell'Unione europea è stato inferiore del 13 per cento rispetto ai corrispondenti mesi dell'anno precedente4. È dunque, possibile ritenere che, grazie all'efficientamento energetico nelle attività industriali e degli edifici, all'uso di combustibili alternativi e comportamenti più attenti e consapevoli a livello di consumo domestico, una buona parte della riduzione della domanda europea sia permanente. Dal lato dell'offerta, nonostante il calo della quota delle importazioni dalla Russia, da circa il 20 per cento in media nel 2022 a circa l'8 per cento in media nel corso del 20235, la diversificazione delle forniture di gas e la costruzione di nuovi terminali per lo stoccaggio e la rigassificazione di GNL hanno permesso di sostenere il fabbisogno e mantenere un livello ancora più elevato degli stoccaggi nell'Unione europea che risultano pieni oltre il 90 per cento. Diversamente da quella del gas, la dinamica del prezzo del petrolio è risultata nettamente al rialzo nei mesi estivi, riportando le quotazioni in linea con quelle osservate a inizio anno. Il comportamento nel corso del 2023 è risultato altalenante. Nel secondo trimestre le quotazioni erano rimaste deboli in relazione ai timori di un rallentamento della domanda mondiale; a fine giugno alcuni segnali di resilienza delle principali economie del pianeta hanno determinato una inversione di tendenza. Mentre la domanda mondiale si portava verso il massimo storico, l'offerta non saliva in modo sufficiente a riequilibrare il mercato, che osservava scorte in diminuzione6. In particolare, le riserve strategiche degli Stati Uniti hanno toccato

ad agosto il livello più basso degli ultimi 40 anni7. Al contempo, i paesi dell'OPEC+

hanno messo in atto e sembrano intenzionati a protrarre nel tempo una politica di tagli alla produzione che, in prospettiva, dovrebbe mantenere il prezzo del greggio su livelli elevati.
Quanto ai prezzi delle materie prime non energetiche, nel corso del 2023, l'indice di riferimento del FMI8 si contrae rispetto al 2022, pur mantenendosi su livelli medi decisamente più alti nel confronto con il periodo precedente alla pandemia COVID. Nello specifico, durante l'anno in corso e nel confronto con il 2022, i prezzi delle materie prime alimentari9 e dei metalli calano in media rispettivamente del 2 per cento e del 4,8 per cento ma permangono entrambi su un livello circa il 40 per cento più alto rispetto alla media 2018-2019. Allo stesso modo, i fertilizzanti, pur arretrando del 30 per cento, si scambiano al doppio del prezzo medio pre-pandemia. Diversa la dinamica delle materie prime agricole non alimentari, che diminuiscono nel corso dell'anno e i cui prezzi risultano stanzialmente allineati rispetto ai livelli del 2019. Le prospettive
Complessivamente, le prospettive per l'economia mondiale appaiono condizionate da diversi rischi che includono l'ancora elevata inflazione e condizioni finanziarie più stringenti, cui si aggiungono altri rischi al ribasso come le tensioni geo-politiche, crescenti restrizioni agli scambi internazionali, l'insicurezza energetica e alimentare, maggiori rischi per la stabilità finanziaria, e livelli più elevati di debito.
Secondo le più recenti previsioni dell'OCSE37, rispetto alla valutazione di giugno, nel 2023 la crescita mondiale è stata rivista al rialzo di 0,3 punti percentuali (al 3,0 per cento), grazie ai risultati più positivi delle attese dell'economia degli Stati Uniti, cui si accompagna una crescita più sostenuta del Giappone, unico Paese del G20 che non ha aumentato i tassi di interesse. Al contrario, nell'area dell'euro e nel Regno Unito diventano più evidenti gli effetti della politica monetaria restrittiva, cui si affianca il risultato più contenuto della Cina. Nel 2024 il PIL mondiale è atteso in rallentamento, con un tasso di crescita al 2,7 per cento, lievemente al di sotto delle precedenti stime. Data la debolezza della domanda, gli scambi internazionali saranno meno intensi nella seconda metà dell'anno, come rilevato dalla componente dei nuovi ordini esteri dell'indice PMI globale (47,9 in agosto).
Pur partendo da ampie divergenze nei tassi di crescita tra le maggiori economie l'inflazione al consumo complessiva - in decelerazione nel corso del 2023, per effetto dei minori prezzi dei beni energetici e dell'inferiore domanda di beni, è attesa in ulteriore rallentamento, ma a livelli ancora superiori agli obiettivi delle banche centrali.

ECONOMIA ITALIANA: TENDENZE RECENTI

Con il recente aggiornamento dei Conti Economici Nazionali relativi al triennio 2020-202238, l'Istat ha confermato il tasso di crescita del PIL reale del 2022, pari al 3,7 per cento. Il livello del PIL è risultato tuttavia più elevato per effetto dell'importante revisione nell'anno precedente. In particolare, il PIL a prezzi correnti del 2021 sono superiori di 34,7 miliardi di euro rispetto alla stima di aprile, con una variazione al rialzo del tasso di crescita rispetto all'anno precedente pari a 2,1 punti percentuali (al 9,7 per cento dal 7,6 per cento). Il tasso di variazione del PIL reale nello stesso anno passa dal 7,0 per cento all'8,3 per cento per effetto di una correzione al rialzo delle componenti della domanda interna (ad esclusione della spesa delle AP), mentre non si registrano revisioni apprezzabili per la componente estera netta. Dal lato dell'offerta per lo stesso anno si nota un miglioramento della dinamica dell'industria in senso stretto e in misura più consistente dei servizi; la revisione del comparto del commercio, alloggio e ristorazione spiega 0,7 punti di PIL della revisione totale.
Nonostante gli effetti negativi derivanti dalla guerra in Ucraina, nel 2022 l'attività italiana è cresciuta del 3,7 per cento, anche grazie al prolungarsi della spinta del processo di normalizzazione successivo alla pandemia. Nel corso del 2023 le prospettive si sono modificate; infatti, dopo un primo trimestre in cui il PIL è aumentato in modo significativo, mostrando ancora un soddisfacente grado di resilienza, nel secondo trimestre si è verificata una contrazione. Sul risultato negativo ha inciso l'orientamento restrittivo delle politiche monetarie e il deterioramento del ciclo internazionale, condizionato dall'inflazione ancora elevata; tali fattori hanno impattato anche sulla domanda interna italiana.

ECONOMIA ITALIANA: PROSPETTIVE

Le prospettive economiche sono condizionate dagli effetti del rialzo dei tassi di interesse, dall'evoluzione dell'inflazione e degli scambi mondiali.
La dinamica del PIL nel primo semestre dell'anno è risultata, in media, inferiore alle aspettative per via del dato negativo del secondo trimestre. Gli ultimi indicatori congiunturali prefigurano, tuttavia, una ripresa del tasso di crescita del PIL nel terzo e quarto trimestre dell'anno. Pur in presenza di un calo della produzione industriale registrato in luglio, il settore manifatturiero è atteso in lieve recupero nei prossimi mesi, favorito anche dalle ultime indicazioni sulla produzione elettrica e sui consumi elettrici industriali. Il PMI manufatturiero è in aumento nonostante risulti ancora in territorio di contrazione (a 45,4 da 44,5); tuttavia migliorano i sotto-indici della produzione e dei nuovi ordini e si riduce quello dei prezzi. Nel secondo trimestre si è ridotto ulteriormente il numero di imprese che riscontra ostacoli all'export, soprattutto in ragione dei minori costi e della riduzione dei tempi di consegna. D'altra parte, in agosto il nuovo calo del clima di fiducia delle imprese manifatturiere (97,8 da 99,1 di luglio) è tale da portare l'indice sui valori minimi da gennaio 2021.
Anche le costruzioni sono attese in lieve recupero nella parte finale dell'anno,

dopo il calo del secondo trimestre sia pure in presenza di una riduzione della produzione rilevata in luglio e di un segnale, rilevato dall'indice PMI di agosto, di una nuova diminuzione del volume degli ordini. In ogni modo, il livello dell'attività resta ampiamente al di sopra dei livelli pre-pandemici.
Il settore dei servizi continuerebbe a crescere, seppure a tassi moderati. Nella media dei primi due mesi del terzo trimestre, l'indice PMI resta al di sopra della soglia di espansione. Nell'indagine di agosto, tuttavia, le imprese segnalano una riduzione dei nuovi ordini in concomitanza con un aumento dei costi. Nella stessa direzione puntano i climi di fiducia delle imprese dei servizi di mercato e del commercio al dettaglio, entrambi in calo in agosto. L'elevata inflazione, seppur in riduzione, continua a pesare sul commercio al dettaglio: in luglio le vendite in volume hanno registrato una nuova flessione a causa della componente non alimentare. In agosto, nonostante il clima di fiducia dei consumatori arretri per il secondo mese consecutivo (106,5 da 106,7 di luglio), resta tuttavia su valori superiori ai livelli medi della prima parte dell'anno.

SCENARIO PROGRAMMATICO

La pianificazione finanziaria per il triennio 2024-2026 manterrà una direzione improntata al principio di prudenza, cercando di conciliare adeguatamente l'obiettivo di fornire un necessario sostegno immediato all'economia tramite misure mirate con la necessità di garantire sia il conseguimento di un deficit inferiore al 3 per cento del PIL, sia la definizione di un credibile e sostenibile percorso di riduzione del rapporto debito/PIL nel lungo termine.
In questo contesto, gli obiettivi di deficit programmatico vengono rivisti rispetto al DEF. Tuttavia, viene conservata la traiettoria di graduale riduzione dell'indebitamento netto, ovvero: pari al 5,3 per cento nel 2023, al 4,3 per cento nel 2024, al 3,6 per cento nel 2025, per poi arrivare al 2,9 per cento nel 2026.
Alla luce di tali obiettivi e dalle proiezioni a legislazione vigente, si rendono disponibili risorse per il triennio 2023-2025, soprattutto per il 2024. Nel 2026, invece, il Governo si pone l'obiettivo di ridurre ulteriormente il deficit rispetto allo scenario a legislazione vigente.
In considerazione di tale evidenza, l'obiettivo fondamentale del Governo – in linea con quanto già realizzato lungo le linee programmatiche definite nel Drimane quello di ridurre l'onere inflazionistico sui redditi delle famiglie lavoratrici.
Tale proposito viene concretizzato mediante un nuovo alleggerimento del carico fiscale, orientato ad accrescere il reddito disponibile delle famiglie.
Contestualmente, l'azione del governo conferma il rifinanziamento delle cosiddette politiche invariate - una serie di spese non presenti nello scenario a legislazione vigente, che garantiscono la continuità del servizio pubblico, a cui si accompagna un'oculata razionalizzazione della spesa. Il risparmio derivante, unitamente al recupero dell'evasione fiscale, è atteso garantire il sostenimento di tali politiche, mantenendo una politica fiscale prudente anche in prospettiva della disattivazione della clausola di salvaguardia generale del Patto di Stabilità e Crescita prevista per la fine dell'anno in corso.

In particolare, per il 2024 le misure che verranno introdotte nella prossima Legge di bilancio sono volte a ridurre il cuneo fiscale attraverso la prosecuzione della decontribuzione per i redditi da lavoro dipendente. Ciò si accompagnerà a interventi a sostegno delle famiglie più numerose e alla semplificazione del sistema fiscale.
Vengono inoltre stanziate risorse per il triennio 2024-2026 destinate al personale del sistema sanitario e per incentivare gli investimenti nel mezzogiorno.
In virtù degli effetti degli interventi del Governo sull'attività economica, nello scenario programmatico il tasso di crescita del PIL reale risulta pari all'1,2 per cento nel 2024 e all'1,4 per cento nel 2025.
Rispetto alla previsione tendenziale, la maggiore crescita del PIL nel 2024 (+0,2 punti percentuali) è da ricondurre soprattutto all'effetto espansivo esercitato dal taglio contributivo sul livello dell'attività economica. In particolare, l'alleggerimento del carico fiscale incrementa il reddito disponibile delle famiglie con un conseguente aumento dei consumi di 0,3 punti percentuali nel 2024. Inoltre, il sostegno ai redditi dei lavoratori può contribuire a mitigare le pressioni salariali e i conseguenti effetti inflazionistici. La maggiore domanda stimolerebbe ulteriormente l'attività delle imprese, con un impatto positivo sugli investimenti fissi lordi (3,0 per cento) e sulla dinamica dell'occupazione. Di conseguenza, ciò si rifletterebbe in un corrispondente aumento della domanda di importazioni (3,3 per cento, +0,2 punti percentuali).
Nel 2025, in un quadro di accelerazione dell'attività, le misure di riduzione della pressione fiscale continuerebbero a sostenere la crescita dei consumi delle famiglie (1,1 per cento) e dell'occupazione rispetto alla previsione tendenziale, favorendo l'innalzamento della crescita del PIL all'1,4 per cento.
Per il 2026, l'obiettivo di riportare il deficit al di sotto del 3,0 per cento del PIL richiederà coperture finanziarie rispetto al 2025, il cui impatto sulla crescita sarà moderatamente negativo. In considerazione di ciò, valutazioni di carattere prudenziale portano a prefigurare una minore crescita, pari all'1,0 per cento del PIL.

Previsioni tendenziali per il quadriennio 2023-2026

L'aggiornamento del quadro di finanza pubblica a legislazione vigente considera le informazioni più aggiornate disponibili al momento della predisposizione di questo Documento, includendo:
• l'aggiornamento delle previsioni macroeconomiche;
• gli elementi emersi nell'ambito dell'attività di monitoraggio sull'andamento di entrate e uscite della PA;
• una revisione al rialzo delle spese per *bonus* edilizi nel 2023 e una riclassificazione contabile dei crediti fiscali connessi al *superbonus* del 2024 e 2025;
• un riallineamento delle ipotesi relative alle spese finanziate dal programma *Next Generation EU*, con riferimento sia al loro profilo temporale sia alla loro classificazione tra gli aggregati economici di spesa;
• gli effetti finanziari dei provvedimenti legislativi emanati dopo il DEF.

Come esito di questi aggiornamenti, l'indebitamento netto a legislazione vigente della PA è previsto al 5,2 per cento del PIL nel 2023, al 3,6 per cento nel 2024, al 3,4 per cento nel 2025 e al 3,1 per cento nel 2026.
Tali previsioni si collocano su livelli superiori rispetto agli obiettivi programmati nel DEF lungo l'intero orizzonte previsivo, ad eccezione del 2024 in cui la previsione a legislazione vigente si colloca lievemente al di sotto dell'obiettivo prefissato.
Nello scenario programmatico del DEF, gli obiettivi di *deficit* erano indicati, infatti, al 4,5 per cento per l'anno in corso e al 3,7 per cento nel 2024. In assenza della revisione dei costi del *superbonus*, l'obiettivo programmatico previsto per il 2023 sarebbe stato più che raggiunto. Nel 2025 il *deficit* era atteso dapprima raggiungere la soglia di riferimento del 3 per cento del PIL fissata dal Patto di Stabilità e Crescita, per poi scendere ben al di sotto della stessa e attestarsi al 2,5 per cento nel 2026.
Il *deficit* primario a legislazione vigente è previsto rientrare in modo meno pronunciato rispetto alle attese nel 2023, raggiungendo il -1,4 per cento del PIL.
Nel 2024 il saldo primario tornerebbe in avanzo, collocandosi allo 0,6 per cento del PIL, un livello superiore rispetto allo 0,3 per cento previsto in aprile. L'avanzo primario si rafforzerebbe progressivamente, raggiungendo un livello pari allo 0,9 per cento del PIL nel 2025 e all'1,4 per cento del PIL nel 2026 (a fronte di un obiettivo del 2,0 per cento atteso in aprile).
Nel 2023, il livello della spesa per interessi (pari a oltre 78 miliardi in valore assoluto) si ridurrà rispetto al 2022 di 4,5 miliardi per effetto del calo della rivalutazione dei titoli indicizzati all'inflazione, che sconta la progressiva riduzione del tasso di inflazione a livello nazionale e dell'area euro osservata nel corso dell'anno. Negli anni 2024-2026 seguiranno progressivi aumenti della spesa per interessi, dovuti all'incremento del costo del debito sulle nuove emissioni che risente del rialzo dei tassi di riferimento operato dalla Banca centrale europea. La componente di spesa legata ai titoli indicizzati all'inflazione continuerà a ridursi, invece, per effetto del calo dell'inflazione.
Per tali ragioni, il rapporto tra interessi passivi e PIL è previsto scendere al 3,8 per cento nel 2023 e quindi tornare a salire fino al 4,6 per cento nel 2026. La revisione al rialzo rispetto ad aprile è contenuta e pari a un decimo di punto di PIL all'anno fino al 2026, a conferma del fatto che l'elevata durata media del debito pubblico italiano consente di smussare nel tempo l'impatto dei rialzi dei tassi di interesse sul costo implicito del debito, compresi quelli non previsti in sede di elaborazione del DEF.

Il PNRR italiano si articola pertanto in sei missioni come di seguito riassunte:

Missione	Obiettivi	Importi in mld
Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura	promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.	49,2
Rivoluzione Verde e Transizione	migliorare la sostenibilità e la resilienza del	68,6

ecologica	sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.	
Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile	sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese.	31,4
Istruzione e Ricerca	rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico.	31,9
Inclusione e Coesione	facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.	22,4
Salute	rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure.	18,5
Totale		222

Regioni ed Enti Locali sono responsabili della realizzazione di una quota significativa degli investimenti previsti dal Piano, con riferimento alle diverse missioni, come schematizzato nella tabella seguente:

Missione	Tipologia di investimenti previsti per Regioni ed Enti Locali	Importi in mld assegnati al comparto Regioni ed enti locali
Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura	Digitalizzazione della P.A. e rafforzamento delle infrastrutture digitali. Valorizzazione di siti storici e culturali migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità.	14,1
Rivoluzione Verde e Transizione ecologica	Economia circolare e gestione dei rifiuti. Efficientamento energetico degli edifici pubblici, riduzione dei rischi da dissesto idrogeologico, infrastrutture idriche. Bus a basse emissioni per il TPL e mezzi a propulsione alternativa per il trasporto ferroviario.	24,5
Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile	Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali. Investimenti su porti verdi e digitalizzazione della catena logistica.	4,5
Istruzione e Ricerca	Ampliamento offerta asili nido e scuole materne. Scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione. Risanamento strutturale degli edifici scolastici.	9,8
Inclusione e Coesione	Politiche attive del lavoro e sviluppo dei centri per l'impiego. Rafforzamento dei servizi sociali ed	20,5

	interventi per la vulnerabilità. Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15 mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane. Infrastrutture per le zone economiche speciali. Strategia nazionale per le aree interne.	
Salute	Assistenza di prossimità diffusa sul territorio. Potenziamento dell'assistenza domiciliare, telemedicina ed assistenza remota (attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali). Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura	14
Totale		87,4

Sono previste, in particolare, **tre tipologie di riforma** che devono considerarsi, allo stesso tempo, parte integrante del Piano nazionale ed elemento facilitatore per la sua attuazione.
riduzione dei tempi di pagamento della PA (entro il 2021) e del *tax gap* (entro il 2022).
Alla **realizzazione operativa** degli interventi previsti dal PNRR provvedono i singoli soggetti attuatori: le Amministrazioni centrali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti Locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali o della diversa titolarità degli interventi definita nel Piano.

Nel dettaglio, delle 51 misure previste 24 sono riferite a investimenti e 27 a riforme da adottare.

SI PRECISA CHE nell'anno 2023 alla data del 10 novembre

Il Comune di Chiusi ha avuto accesso ai fondi PNRR per la realizzazione di opere pubbliche rientranti nelle seguenti missioni ed investimenti:

Missione Componente	Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	Presente obiettivo Nazionale in scadenza entro il 2023	COSTO PROGETTO da Dipe
M1C1	M1C1I0102	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.2:Abilitazione	G31C22001480006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE*TERRITORIO COMUNALE*N. 8 DA AVVIARE N. 6 GIÀ AVVIATE DOPO IL PRIMO FEBBRAIO 2020 CON RISORSE PROPRIE	Sì	121.992,00

		al cloud per le PA locali				
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	G31F22001780006	APPLICAZIONE APP IO*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	Sì	1.372,00
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	G31F22001790006	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE*TERRITORIO NAZIONALE*INTEGRAZIONE DI SPID E CIE	Sì	14.000,00
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	G31F22002080006	PIATTAFORMA PAGOPA*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	Sì	7.713,00
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	G31F22003380006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)*TERRITORIO COMUNALE*NOTIFICHE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA, NOTIFICHE RISCOSSIONE TRIBUTI (CON PAGAMENTO) E INTEGRAZIONE CON LA PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI.	Sì	32.589,00
M1C3	M1C3I0103	M1C3: Turismo e Cultura 4.0 - I1.3:Migliorare l'efficienza energetica nei cinema, nei teatri e nei musei	G34J22000080001	TEATRO COMUNALE PIETRO MASCAGNI*VIA G. GARIBALDI*LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA E DELLA SICUREZZA DEL TEATRO "P. MASCAGNI" A CHIUSI CITTÀ	Sì	323.000,00

M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	G32E22001020006	IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI*TERRITORIO COMUNALE*EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	Sì	70.000,00
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	G35I20000030001	SCUOLE ED EDIFICI COMUNALI*PIAZZA XX SETTEMBRE 1870, N. 1*EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI PUBBLICI RELAMPING LED ILLUMINAZIONE INTERNA EDIFICIO SCOLASTICO	Sì	70.000,00
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	G37H22002620006	MESSA IN SICUREZZA PATRIMONIO COMUNALE - RISTRUTTURAZIONE DEL MURO DI SOSTEGNO DEL PARCHEGGIO DI VIA VILLAFRANCA IN LOC. IL PORTO A CHIUSI SCALO*VIA VILLAFRANCA*MESSA IN SICUREZZA PATRIMONIO COMUNALE - RISTRUTTURAZIONE DEL MURO DI SOSTEGNO DEL PARCHEGGIO DI VIA VILLAFRANCA IN LOC. IL PORTO A CHIUSI SCALO	Sì	70.000,00
M5C3	M5C3I0101	M5C3: Interventi speciali per la coesione territoriale - I1.1:Strategia nazionale per le aree interne	G38E22000210006	NUOVO COMPLESSO SPORTIVO DI CHIUSI SCALO PALAZZETTO DELLO SPORT*LOCALITA' PANIA*AUMENTO DELLA CAPIENZA SPETTATORI AL PALAZZETTO DELLO SPORT LOC. PANIA A CHIUSI SCALO (SI)	Sì	1.000.000,00
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	G31B21005565005	EFFICIENTEMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA LAVORI PROJECT FINANCING	Sì	140.000,00

Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

La Regione Toscana, con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 53 del 28/06/2023, ha approvato la Nota di aggiornamento al (Defr) 2023.

In base all'attuale quadro normativo nazionale e al contenuto del DEF statale recentemente approvato, non si prevede un ulteriore irrigidimento dei vincoli di finanza pubblica a carico delle Regioni a Statuto Ordinario.

La manovra di bilancio della Regione

Anche per il triennio 2023-2025 - una costante degli ultimi anni - la manovra di bilancio si inserisce in un quadro di generale incertezza, determinato fortemente dal contesto macroeconomico nazionale e internazionale e, in misura minore, dal quadro normativo.

L'impostazione della manovra interviene a legislazione vigente, nel presupposto che la legge di bilancio dello Stato - in fase di esame in Parlamento - non abbia impatto sui saldi di bilancio delle Regioni a statuto ordinario. Qualora invece, la legge di bilancio dovesse essere approvata dal Parlamento determinando effetti sostanziali, si provvederà ad adeguare il bilancio regionale tramite la prima legge di variazione al bilancio previsione 2023-2025.

La decisione di adottare la a NADEFR e la PdL di bilancio previsionale prima che lo Stato abbia definito la propria manovra deriva dalla volontà di evitare l'esercizio provvisorio e dare continuità all'azione amministrativa in un periodo delicato come quello attuale, nel quale si concentrano la conclusione dell'attuale ciclo dei fondi strutturale e l'avvio della programmazione 2021-2027 nonché l'avvio dei progetti finanziati con il PNRR.

Come già analizzato, i condizionamenti all'economia toscana dovuti ai vincoli esogeni, ed in particolare ai costi dell'energia ed alle aspettative inflazionistiche, penalizzano le previsioni delle entrate tributarie a titolarità regionale, sia per la parte derivante da gettito ordinario che per la parte derivante dall'attività di recupero coattivo.

Inoltre, si aggiungono le incertezze derivanti dalle proposte di revisione fiscale che potrebbero determinare un ricalcolo del valore del gettito derivante dalla quota libere (non vincolate al finanziamento del servizio sanitario regionale) dell'addizionale regionale all'Irpef e dell'Irap.

Fatte queste premesse, la predisposizione della manovra di bilancio e l'aggiornamento delle previsioni di entrata e di spesa hanno fatto emergere uno squilibrio tendenziale, limitatamente alla parte corrente del bilancio, pari a circa 150 milioni di euro per il 2023, a 220 milioni di euro per il 2024 ed a 223 milioni di euro per il 2025, derivante dai seguenti fattori:

- aumento della quota di cofinanziamento regionale relativa al nuovo ciclo di programmazione UE 2021-2027, che passa dal 15 al 18%, con una crescita media nel triennio 2023-2025 di circa 105milioni di euro annui;

- un limitato incremento della spesa di funzionamento (utenze, spese di personale) per circa 20 milioni di euro;

- un incremento degli oneri finanziari a servizio del debito, per circa 36 milioni di euro, in conseguenza dell'incremento del ricorso al debito, ma anche dell'aumento dei tassi di interesse, che sono passati dall'1% del 2021 all'attuale 5%.

Al fine di riassorbire lo squilibrio di parte corrente, evitando il ricorso alla leva fiscale, si è provveduto a:

- "spondare" alcune politiche di spesa nell'ambito del nuovo ciclo di programmazione dei fondi comunitari;

- sostituire la modalità di finanziamento da corrente ad indebitamento relativamente ad alcuni interventi in conto capitale;

- recuperare risorse regionali libere giacenti presso FIDI Toscana relative a misure aventi esaurito la loro operatività.

Per quanto riguarda la spesa in conto capitale, questa NADEFR si caratterizza per una importante ripresa degli investimenti pubblici, finanziati sia dalle nuove fonti statali e comunitarie sia da un limitato incremento del ricorso al mercato finanziario. Per tale finalità, le entrate da accensione di

prestiti autorizzate dalla manovra di bilancio valgono 862 milioni di euro per il triennio 2023-2025 – in crescita rispetto al debito autorizzato nel triennio 2022-2024, pari a 770 milioni di euro.

5. Analisi demografica

Dati Anagrafici

Voce	Valore
Popolazione al 31.12.2022	8.167
Nuclei familiari	3.954
Numero dipendenti	50

Andamento demografico della popolazione

Voce	Valore
Nati nell'anno 2022	57
Deceduti nell'anno 2022	115
Saldo naturale nell'anno 2022	-59
Iscritti da altri comuni	208
Iscritti dall'estero	48
Altri iscritti	46
Cancellati per altri comuni	206
Cancellati per l'estero	14
Altri cancellati	46
Saldo migratorio e per altri motivi	-23
Numero medio di componenti per famiglia	3,00

Composizione della popolazione per età

Voce	Valore
Età prescolare 0-6 anni	303
Età scolare 7-14 anni	593
Età d'occupazione 15-29 anni	1.155
Età adulta 30-65 anni	3.891
Età senile > 65 anni	2.225

6. Analisi del territorio

Dati Territoriali

Voce	Valore
Frazioni geografiche	4
Superficie totale del Comune (ha)	5.806,00
Superficie urbana (ha)	381,00
Lunghezza delle strade esterne (km)	50,00
Lunghezza delle strade interne centro abitato (km)	10,00

Strutture

Voce	Valore
Asili nido	1
Asili nido – Addetti	4
Asili nido – Educatori	5
Impianti sportivi	3
Mense scolastiche	5
Mense scolastiche - N. di pasti offerti	39.243
Punti luce illuminazione pubblica	2.200
Raccolta rifiuti (q)	46.442,00

7. Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Entrate correnti

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote per l'anno 2024 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 2.180.000,00 confermando quello dell'anno 2023;
Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 200.000,00, con una previsione in aumento di 50.000,00 rispetto l'anno precedente;
L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 20 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2024, con applicazione nella misura dello 0,8 per cento ed esenzione per i redditi fino ad euro 10.000,00.
Il gettito è previsto in euro 790.000,00 con una riduzione di euro 5.000,00 rispetto l'anno precedente. (L'accertamento dell'addizionale comunale all'IRPEF, oltre che per cassa, può avvenire anche sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, anche se non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento).

Imposta di soggiorno

Il Comune ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito una imposta di soggiorno di euro UNO per notte di soggiorno. L'ente ha provveduto a regolamentare ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. 446/1997 il tributo
La previsione per l'anno 2024 è di euro 65.000,00 come la previsione dell'anno 2023.
Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato nella nota integrativa.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro 1.947.541,00
La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.
Le modalità di commisurazione della tariffa sono state fatte sulla base del criterio medio- ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.
La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto in euro 820.000,00

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 40.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal

D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2024 in:
-euro 100.000,00 per le sanzioni ex art. 208 comma 1 Cds;
-euro 640.000,00 per le sanzioni ex art. 142 comma 12 bis Cds.
La Giunta ha destinato euro 12.750,00 alla previdenza ed assistenza del personale P.M.
La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 90.000,00 per dividendi da organismi partecipati.

8. Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

- dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;
- degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare, si analizzeranno:
- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Organizzazione dell'ente.

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata in Servizi ed Uffici:

- **SERVIZIO 1 – SEGRETERIA E PERSONALE**
  1. Segreteria
  2. Organizzazione, relazioni sindacali e personale (trattamento giuridico)
  3. Gestione del sistema di valutazione
  4. Contratti
  5. Supporto agli organi istituzionali

- **SERVIZIO 2 – SERVIZI AL CITTADINO**
  1. Ufficio Relazioni con il Pubblico
  2. Protocollo, Archivio, albo pretorio, notifiche
  3. Cultura, Turismo, Biblioteca, Informagiovani
  4. Servizi scolastici e sociali
  5. Tributi
  6. Attività produttive e commercio
  7. Autorizzazioni pubblico spettacolo
  8. Caccia e pesca
  9. Centro elaborazione dati, Informatica e Statistica, Front line

- **SERVIZIO 3 – ECONOMICO FINANZIARIO**
  1. Programmazione finanziaria
  2. Gestione bilancio e contabilità
  3. Rapporti con la Fondazione Orizzonti
  4. Controllo di gestione
  5. Inventario dei beni comunali
  6. Adempimenti fiscali
  7. Trattamento economico e previdenziale del personale
  8. Economato e provveditorato

- **SERVIZIO 4 – ANAGRAFE, AFFARI GENERALI**

  1. Anagrafe, Stato civile, Servizio elettorale
  2. Gestione giuridica del Patrimonio e Società partecipate
  3. Gestione impianti sportivi comunali
  4. Rilascio concessioni cimiteriali
  5. Trasporti pubblici
  6. Edilizia popolare e Politiche abitative
  7. Ufficio sinistri e contenzioso
  8. Comunicazione istituzionale e servizi stampa

- **SERVIZIO 5 - VIGILANZA**
  1. Polizia locale
  2. Polizia amministrativa
  3. Vigilanza edilizia
  4. Viabilità e circolazione stradale
  5. Segnaletica stradale
  6. Commercio su aree pubbliche ed assegnazione posteggi
  7. Gestione occupazione del suolo pubblico

- **SERVIZIO 6 – LAVORI PUBBLICI**

  1. Programmazione lavori pubblici
  2. Esecuzione lavori pubblici
  3. Protezione civile
  4. Autorizzazioni allo scarico
  5. Gestione dei finanziamenti comunitari, regionali, provinciali e privati
  6. Ambiente e Risorse naturali
  7. **Gestione tecnica del patrimonio e manutenzioni**
  8. **Servizi cimiteriali e supporto tecnico alle concessioni**
  9. Manutenzioni parchi e giardini
  10. Gestione degli addetti ai servizi esterni
  11. Strade vicinali
  12. Gestione parco mezzi

- **SERVIZIO 7 - EDILIZIA URBANISTICA**

  1. Urbanistica
  2. Edilizia e gestione del territorio
  3. Aspetti edilizi legati allo Sportello Unico per le Attività Produttive
  4. Piano strutturale e strumenti collegati

Servizio	Responsabile
Servizio Lavori Pubblici e Ambiente	Arch. Roberta Guzzini
Servizio Edilizia / Urbanistica	Arch. Luisa Viti
Servizio Economico-Finanziario, Economato, Personale parte contabile	Dottoressa Francesca Caserta
Servizio Tributi, istruzione, sociale, scuola cultura, commercio	Dott. Marco Socciarelli
Servizio Segreteria e Personale	Dott. Giampaolo Brancati
Polizia Municipale	Dott. Fabrizio Giannini

Segretario Generale	Dott. Giampaolo Brancati
Anagrafe e Affari generali - Vicesegretario generale	Dott. Leonardo Mazzini

Risorse umane

SERVIZIO FINANZIARIO					
Profilo	**Cognome**	**Nome**	**Categoria Di accesso**	**Tipo assuzione**	**Sesso**
Funzionario amm.vo contabile	CASERTA	FRANCESCA	D3	Ruolo	F
Istruttore direttivo amm.vo	TOSONI	FAUZIA	D1	Ruolo	F
Istruttore amm.vo contabile	VECCHI	PATRIZIA	C1	Ruolo	F
Istruttore amm.vo contabile	PARRI	GIULIA	C1	Ruolo	F
Seleziona			Seleziona	Seleziona	Seleziona
Seleziona			Seleziona	Seleziona	Seleziona

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI				
Profilo	**Cognome**	**Nome**	**Categoria di accesso**	**Tipo assuzione**
Funzionario tecnico	GUZZINI	ROBERTA	D3	Ruolo
Istruttore direttivo tecnico	SCRICCIOLO	LUCIANO	D1	Ruolo
Istruttore Tecnico	BAGLIONI	FABIO	C1	Ruolo
Istruttore Tecnico	GIANNELLI	FRANCESCO	C1	Ruolo
Istruttore tecnico	BETTOLLINI	MONICA	C1	Ruolo
Collaboratore tecnico	PUTZULU	MIRCO	B3	Ruolo
Collaboratore tecnico	QUADRANO	CIPRIANO	B3	Ruolo
Collaboratore tecnico	FABIETTI	ROBERTO	B3	Ruolo
Collaboratore tecnico	DAMIANI	DANIELE	B3	Ruolo
Collaboratore tecnico	BALLONE	SEBASTIANO	B3	Ruolo
Collaboratore tecnico	PAGGETTI	ANDREA	B3	Ruolo
Collaboratore tecnico	BECO	SIMONE	B3	Ruolo
Collaboratore tecnico	BARTOLI	TONY	B3	Ruolo
Collaboratore tecnico	ROSSINI	MIRCO	B3	Ruolo
Esecutore tecnico	CIVITELLI	ROBERTO	B1	Ruolo
Esecutore tecnico	VACANTE		B1	Ruolo
Esecutore tecnico	ALFATTI	CLAUDIO	B1	Ruolo
Esecutore tecnico	VACANTE		B1	
Esecutore tecnico	BAFFONI	ENNIO	B1	Ruolo
Esecutore tecnico	VACANTE		B1	Ruolo
Esecutore tecnico	**VACANTE**		B1	Ruolo
Esecutore tecnico	CARDAIOLI	STEFANO	B1	Ruolo

SERVIZIOANAGRAFE/AFFARI GENERALI

Profilo	Cognome	Nome	Categoria	Tipo assuzione
Istruttore direttivo amm.vo	MAZZINI	LEONARDO	D1	Ruolo
Istruttore amm.vo	DUCHINI	FRANCA	C1	Ruolo
Istruttore amm.vo	CANINI	FEDERICA	C1	Ruolo
Esecutore amm.vo	BURINO	ROSEO	B1	Ruolo
Istruttore amm.vo	PASSERI	TANIA	C1	Ruolo
			Seleziona	Seleziona

SERVIZIO SEGRETERIA/PERSONALE

Profilo	Cognome	Nome	Categoria	Tipo assuzione
Istruttore amm.vo	MAONE	ADELE ANNA	C1	Ruolo
Seleziona			Seleziona	Seleziona
Seleziona			Seleziona	Seleziona

SERVIZIO TRIBUTI E SEVIZI AL CITTADINO

Profilo	Cognome	Nome	Categoria	Tipo assuzione
Funzionario amm.vo	SOCCIARELLI	MARCO	D3	Ruolo
Istruttore direttivo amm.vo				Ruolo
Istruttore direttivo amm.vo	CARDAIOLI	CHIARA	D1	Ruolo
Istruttore amm.vo	CAPITINI	MARZIA	C1	Ruolo
Seleziona				
Istruttore amm.vo	MIGNONI	GIOVANNI	C1	Ruolo
Istruttore amm.vo contabile	DI GIAMMARIA	MONICA	C1	Ruolo
Collaboratore tecnico	GRAPPI	MASSIMO	B3	Ruolo
Collaboratore tecnico	FASTELLI	DAVID	B3	Ruolo
Collaboratore tecnico	PICCHIOTTI	DANIO	B3	Ruolo
Istruttore amministrativo	BURCHELLI	SIMONA	C2	Ruolo
Seleziona			Seleziona	Seleziona

SERVIZIO Edilizia/Urbanistica

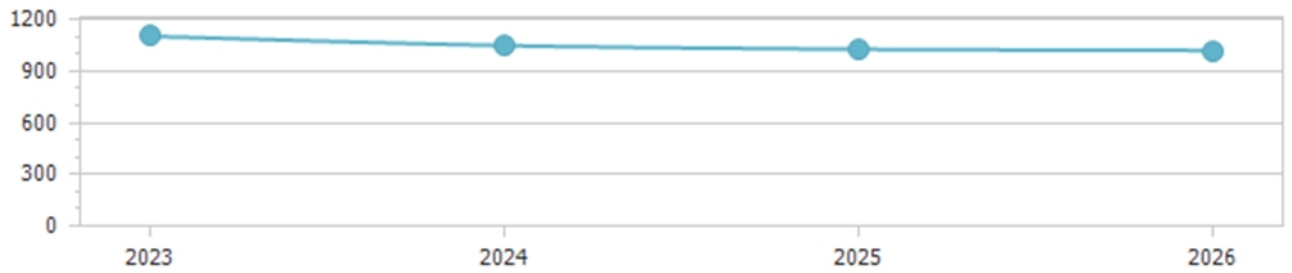
Profilo	Cognome	Nome	Categoria	INAIL %	Tipo assuzione
Funzionario tecnico	VITI	LUISA	D3		Ruolo
Istruttore Tecnico	FASTELLI	EMILIANO	C1		Ruolo
Istruttore Tecnico	BETTOLLINI	EMANUELE	C1		Ruolo
Seleziona			Seleziona		Seleziona
Seleziona			Seleziona		Seleziona

SERVIZIO Polizia Municipale

Profilo	Cognome	Nome	Categoria	INAIL %	Tipo assuzione
Funzionario amm.vo	GIANNINI	FABRIZIO	D3		Ruolo
Istruttore Direttivo Vigilanza	TOPPI	GIULIANO	D1		Ruolo
Agente Polizia Locale	BAGLIONI	LUCIANO	C1		Ruolo
Agente Polizia Locale	CARLINI	CRISTINA	C1		Ruolo
Agente Polizia Locale	**DE SIO**	ROBERTA	C1		Ruolo
Agente Polizia Locale	DELLA CIANA	ROBERTO	C1		Ruolo
Agente Polizia Locale	**VACANTE**		C1		Ruolo
Agente Polizia Locale	VIRGINI	MARCO	C1		Ruolo
Esecutore amm.vo	NASORRI	MARCO	B1		Ruolo
Agente Polizia Locale	SOCCIARELLO	SIMONE	C1		Ruolo
Seleziona			Seleziona		Seleziona

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I - Spesa corrente	9.023.064,18	1.101,72	8.582.537,60	1.047,93	8.407.028,74	1.026,50	8.344.808,67	1.018,90
Popolazione	8.190		8.190		8.190		8.190	



Modalità di gestione dei servizi.

Il SERVIZIO DELLLA GESTIONE RIFIUTI È GESTITO DALLA SOCIETA' SEI TOSCANA SPA;

IL SERVIZIO ACQUEDOTTO E FOGNATURE È GESTITO DALLA SOCIETA' NUOVE ACQUE SPA;

IL SERVIZIO DELLA GESTIONE METANO È GESTITO DALLA SOCIETA' INTESA SPA;

I SERVIZI CULTURALI E TEATRALI SONO GESTITI DALLA FONDAZIONE ORIZZONTI D'ARTE DI CUI IL COMUNE E' SOCIO FONDATORE AL 100%.

Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

La programmazione dei servizi esternalizzati prevede che gli indirizzi dell'Ente forniti attraverso il DUP siano fatti propri dagli organismi partecipati attraverso gli strumenti di programmazione propri. Nel DUP è possibile prevedere che gli organismi strumentali non predispongano un apposito documento di programmazione.
Pertanto, al fine di meglio chiarire i documenti attraverso quali documenti l'organismo partecipato acquisisce gli indirizzi dell'Ente, costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria:

1. Il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo;
2. il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9.
3. Il bilancio gestionale o il piano esecutivo di gestione, cui sono allegati, nel rispetto dello schema indicato nell'allegato n. 12 il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, e il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
4. le variazioni di bilancio;

Il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).
Costituiscono strumenti della programmazione degli **enti strumentali in contabilità civilistica**:

- il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo. In caso di attivazione di nuovi servizi è aggiornato il piano delle attività con la predisposizione di una apposita sezione dedicata al piano industriale dei nuovi servizi;
- il budget economico almeno triennale. Gli enti appartenenti al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, allegano al budget il prospetto concernente la ripartizione della propria spesa per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello, di cui all'articolo 17, comma 3, del presente decreto;
- le eventuali variazioni al budget economico;
- il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Per tutti gli organismi partecipati dal Comune gli obiettivi generali, in quanto quelli specifici sono richiamati nella specifica scheda, di indirizzo sono i seguenti:

1. mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario in modo da non determinare effetti conseguenti sugli equilibri finanziari dell'ente;
2. assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
3. assolvimento degli adempimenti relativi ai processi di controllo interno.

Organismi gestionali.

Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati

Denominazione	Capitale sociale o Patrimonio dotazione 2022	Quota di partecipazione dell'Ente (%)
CONSORZIO TERRE CABLATE	260.000,00	2,45
FONDAZIONE ORIZZONTI D'ARTE	90.617	100,00
INTESA SPA SOCIETA' A TOTALE CAPITALE PUBBLICO	16.267.665,00	3,02
LA FERROVIARIA ITALIANA SPA	3.163.752,00	3,60
MICROCREDITO DI SOLIDARIETA' SPA	1.000.000,00	0,43
NUOVE ACQUE SPA MISTA A PREVALENZA PUBBLICA	34.450.389,00	1,59
PATTO 2000 SOCIETA' CONSORTILE ARL *	90.554,00	1,14
SIENA CASA SPA SOCIETA' INTERAMENTE PUBBLICA	203.016,00	3,00
SIENAMBIENTE SPA MISTA A PREVALENZA PUBBLICA	2.866.575,00	0,59
STB SOCIETA' DELLE TERME E DEL BENESSERE SPA (VEDERE NOTA)	2.215.970,80	2,93
TERRE DI SIENA LAB SRL (VEDERE NOTA)	90.000,00	0,33

Al fine di poter meglio valutare le partecipazioni possedute dall'ente alla data del 31.12.2022 ed i principali dati sulla gestione delle società stesse, si rinvia alle seguenti tabelle riepilogative:

CONSORZIO TERRE CABLATE	CONTRATTO

Maggiore azionista AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA	N. azionisti 40	N. enti pubblici azionisti 40	Rilevanza Industriale
Servizio/i erogato/i	IL CONSORZIO HA LA FINALITA' DI PROGETTARE E GESTIRE UNA RETE DI TELECOMUNICAIONI A BANDA LARGA NEL TERRITORIO PROVINCIALE. CON IL DECRETO BERSANI IL CONSORZIO DAL 1/1/2007 DIVENNE OPERATORE STRUMENTALE DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALIQUALI SOCI.		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	2,45%		

	Anno 2020	*Anno 2021*	*Anno 2022*
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società			
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	260.000,00	260.000,00	260.000,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	2.034.395	2.050.966	2.233.221
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	539	16.569	182.256
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00

FONDAZIONE ORIZZONTI D'ARTE			**CONTRATTO 07/03/2012**
Maggiore azionista COMUNE DI CHIUSI SOCIO FONDATORE	N. azionisti 1	N. enti pubblici azionisti 1	Rilevanza Non Industriale
Servizio/i erogato/i	LA FONDAZIONE ORIZZONTI E' STATA COSTITUITA DAL COMUNE DI CHIUSI CHE E' SOCIO FONDATORE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI CULTURALI E SERVIZO DEL TEATRO.		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	100,00 %		

	Anno 2020	*Anno 2021*	*Anno 2022*
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	158.000,00	158.000,00	176.513,79
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	72.447	72.447	72.447
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	72.447	117.566	90.617
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	37.354	22.560	-26.948
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00

INTESA SPA SOCIETA' A TOTALE CAPITALE PUBBLICO			**CONTRATTO**
Maggiore azionista	N. azionisti	N. enti pubblici azionisti	Rilevanza Industriale

COMUNE DI SIENA	50	50	
Servizio/i erogato/i	LA SOCIETA', A SEGUITO DEL CONFERIMENTO, DAL FEBBRAIO 2010, DEI RAMI D'AZIENDA E PARTECIPAZIONE ALL'ATTUALE GRUPPO ESTRA, SVILUPPA SOLTANTO ATTIVITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO CALORE PER ENTI PUBBLICI E ATTIVITA' CORRELATE ALLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA.		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	3,02 %		

	Anno 2020	*Anno 2021*	*Anno 2022*
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	16.267.665	16.267.665	16.267.665
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	71.249.212	71.467.776	71.078.261
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	6.279.073	4.218.564	2.810.485
Utile netto a favore dell'Ente	45.309	96.661,20	90.619,88

LA FERROVIARIA ITALIANA SPA			**CONTRATTO**
Maggiore azionista RATP DEV ITALIA MILANO	N. azionisti 41	N. enti pubblici azionisti 34	Rilevanza Industriale
Servizio/i erogato/i	PER EFFETTO DELL'OPERAZIONE DI CONFERIMENTO PER LA COSTITUZIONE DELLA SOCIETA' TIEMME SPA, L'ATTIVITA' PRIMARIA DELLA SOCIETA' NON E' PIU' LA GESTIONE DIRETTA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DI PERSONE MA QUELLA DI GESTIONE DELLE PARTEIPAZIONI SOCIETARIE, DEL PROPRIO PATRIMONIO IMMOBILIARE QUASI ESLUSIVAMENTE DEDICATO AL TPL SVOLTO DA TIEMME, NONCHE' IL COORDINAMENTO TECNICO-FINANZIARIO ED AMMINISTRATIVO DELLE SOCIETA' CONTROLLATE.		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	3,60 %		

	Anno 2020	*Anno 2021*	*Anno 2022*
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	3.163.752,00	3.163.752,00	3.163.752,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	57.743.725	57.743.725	57.747.712
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	1.292.875	1.292.875	1.303.986
Utile netto a favore dell'Ente	0		53.014,56

MICROCREDITO DI SOLIDARIETA' SPA	**CONTRATTO**

Maggiore azionista BANCA MONTE PASCHI DI SIENA	N. azionisti 49	N. enti pubblici azionisti 0	RilevanzaNonIndustriale
Servizio/i erogato/i	LA SOCIETA' E' STATA COSTITUITA SU INIZIATIVA DEI SEGUENTI SOCI FONDATORI. BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA, PROVINCIA DI SIENA, COMUNE DI SIENA, ALTRI COMUNI DELLA PROVINCIA, ARCIDIOCESI DI SIENA E MONTEPULCIANO, ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO SENESI. LA FUNZIONE PRIMARIA E' QUELLA DI AGEVOLARE L'ACCESSO AL CREDITO ALLE FASCE DI POPOLAZIONI PIU DEBOLI.		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	0,43 %		

	Anno 2020	*Anno 2021*	*Anno 2022*
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	1.874.116	2.162.208	2.195.699
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	724	475	413
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00

NUOVE ACQUE SPA MISTA A PREVALENZA PUBBLICA			**CONTRATTO**
Maggiore azionista INTESA ARETINA SCARL	N. azionisti 42	N. enti pubblici azionisti 36	Rilevanza Industriale
Servizio/i erogato/i	RACCOLTA E TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA, RETI FOGNARIE E ATTIVITA' DI GESTIONE RIFIUTI.		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	1,59 %		

	Anno 2020	*Anno 2021*	*Anno 2022*
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	34.450.389	34.450.389	34.450.389
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	74.935.218	81.071.269	85.655.644
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	5.299.664	6.958.205	5.617.072
Utile netto a favore dell'Ente			

PATTO 2000 SOCIETA' CONSORTILE ARL			CONTRATTO
Maggiore azionista AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TERNI, SIENA E PERUGIA	N. azionisti 93	N. enti pubblici azionisti 46	Rilevanza Non Industriale
Servizio/i erogato/i	LA SOCIETA' HA LA FUNZIONE DI REPERIRE FONDI COMUNITARI PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO DELL'AREA DELLA VALDICHIANA-AMIATA E TRASIMENO ORVIETANO.		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	1,14%		

	Anno 2020	*Anno 2021*	*Anno 2021*
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	00	00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	55.584	55.584	55.584
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	90.554	79.336	79.468
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	- -135.569	-11.219	132
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	00	00

Patto 2000 società consortile a.r.l. era stata messa in liquidazione come risulta da atto notarile del 30 aprile 2019 repertorio n. 96.790 a firma del notaio Previti, con nomina del liquidatore nella persona di Marco Ciarini attuale Presidente della società.
Si precisa che la perdita della società in liquidazione deriva dal mancato versamento delle quote da parte dei soci, come evidenziato dalle informazioni sul bilancio della società.
Tuttavia nell'anno 2021 la società Patto 2000 è stata ricostituita in quanto l'assemblea dei soci in data 16 marzo 2021 ha approvato la revoca dello stato di liquidazione della società, determinando il recupero delle condizioni di piena operatività del ruolo di soggetto responsabile come previsto dal DM del MEF del 30 novembre 2020;
In data 15 ottobre 2021 l'assemblea dei soci ha deliberato l'approvazione del Piano finanziario di previsione 2021/2022 e il Piano di ripartizione 2021 delle quote di compartecipazione alle spese societarie a carico dei soci;

SIENA CASA SPA SOCIETA' INTERAMENTE PUBBLICA			CONTRATTO
Maggiore azionista COMUNE DI SIENA	N. azionisti 36	N. enti pubblici azionisti 36	Rilevanza Non Industriale

Servizio/i erogato/i	LA SOCIETA GESTISCE IL PATRIMONIO IMMOBILARE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA PER CONTO DEI COMUNI.		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	3,00%		
	Anno 2020	*Anno 2021*	*Anno 2022*
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	203.016	203.016	203.016,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	1.550.725	1.672.877	1.681.948
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	216.293	122.150	9.073
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00

SIENAMBIENTE SPA MISTA A PREVALENZA PUBBLICA			**CONTRATTO**
Maggiore azionista STA SPA	N. azionisti 45	N. enti pubblici azionisti 40	Rilevanza Industriale
Servizio/i erogato/i	LA SOCIETA' HA SVOLTO LA PROPRIA ATTIVITA' NEL SETTORE DELLA GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI DI RACCOLTA, SPAZZAMENTO E DEL TRASPORTO DEI RIFIUTI FINO AL 30 SETTEMBRE 2013 PER EFFETTO DEL CONFERIMENTO DEL RAMO AZIENDALE DI TALE BUSINESS IN SEI TOSCANA SRL, E SVOLGE LA GESTIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO DI SMALTIMENTO IN TUTTE LE SUE FORME DI RIFIUTI SOLIDI URBANI E DI RIFIUTI SPECIALI.		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	0,59%		
	Anno 2020	*Anno 2021*	*Anno 2022*
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società		0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	2.866.575,00	2.866.575,00	2.866.575,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	24.678.254,00	25.771.842,00	31.505.430,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	1.151.925,00	1.093.589,00	4.273.029,00
Utile netto a favore dell'Ente		0,00	11.928,78

TERRE DI SIENA LAB SRL			CONTRATTO
Maggiore azionista	N. azionisti	N. enti pubblici azionisti	Rilevanza Industriale
Servizio/i erogato/i	L'ATTIVITA' DELLA SOCIETA' A SOSTEGNO DELLE FUNZIONI DEI PROPRI SOCI(Enti pubblici) RIGUARDA: LA PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DI INTERVENTI RELATIVI ALLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO TERRITORIALE; PROGETTAZIONE E GESTINE DI ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO; PROGETTAZIONE E SUPPORTO AGLI ENTI LOCALI PER LA GESTIONE E MONITORAGGIO DI FONDI E FINANZIAMENTI E CONTRIBUTI NAZIONALI E COMUNITARI		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	0,87%		

	2021	*2021*	*2022*
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0	0	0
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	90.000	90.000	90.000
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	66.346	66.346	94.758
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	3.470	3.470	28.413
Utile netto a favore dell'Ente	00	0	0

LA SOCIETA' SI E' COSTITUITA NEL 2016 PER SCISSIONE DA APEA S.r.l.(vedere delibera CC n. 21 del 25/03/2016 e n. 47 del 29/7/2016)
Percentuale di partecipazione del comune di Chiusi 0,87%
Con una quota sociale di 932,37 euro rispetto al capitale sociale di 107.168,76
SCADENZA DELLA SOCIETA' 31.12.2100

STB SOCIETA' DELLE TERME E DEL BENESSERE SPA			CONTRATTO
Maggiore azionista	N. azionisti 13	N. enti pubblici azionisti 8	Rilevanza Industriale
Servizio/i erogato/i	LA SOCIETA' GESTISCE PREVALENTEMENTE LO SFRUTTAMENTO DELLE ACQUE TERMALI. SI PRECISA CHE IL COMUNE DI CHIUSI HA DELIBERATO LA DISMISSIONE DELLE PROPRIE AZIONI E NOSTANTE LA VENDITA ALL'ASTA NON SI E' RIUSCITI A VENDERLE IN QUANTO L'ASTA PUBBLICA RISULTA DESERTA.		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	0,30%		

	Anno 2013	*Anno 2014*	*Anno 2015*

Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	22.215.971,00	22.215.970,80	22.215.970,80
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	2.472.323,00	1.884.370,00	-25.411.333,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	-2.016.666,00	-587.956,00	-27.297.701,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00

NOTA
IL Consiglio comunale ha deliberato la dismissione della partecipazione azionaria dalla società S.T.B. La società S.T.B. si trova in liquidazione e l'ultimo bilancio approvato della società in liquidazione nel registro delle imprese corrisponde all'anno 2015 e riporta un range di fatturato di -96

10. Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

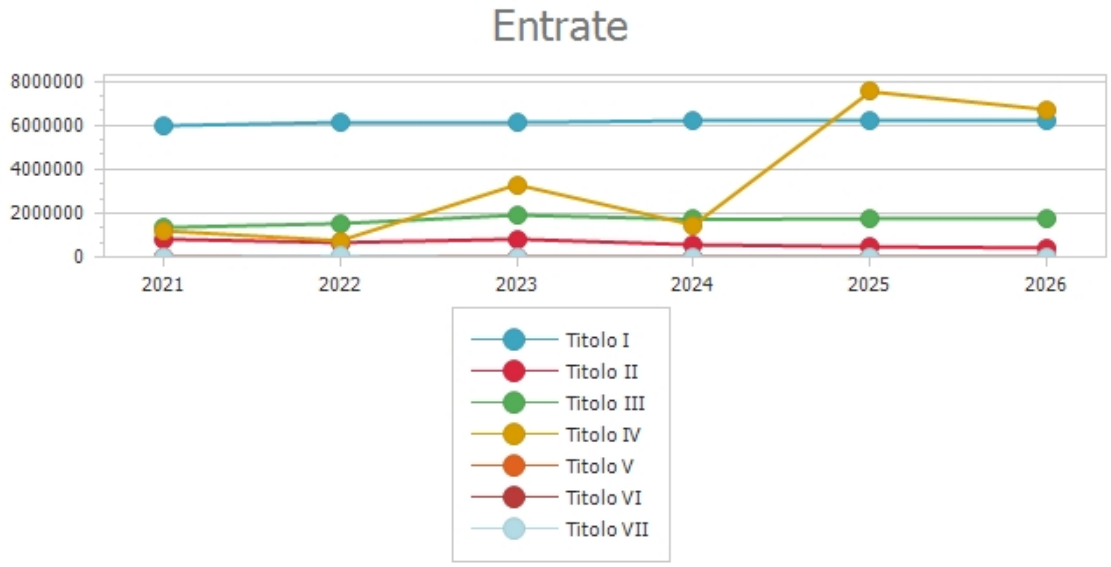
Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata	
Oggetto:	
Altri soggetti partecipanti:	
Impegni di mezzi finanziari:	
Durata dell'accordo:	
Stato:	

11. Funzioni/servizi delegati dalla Regione

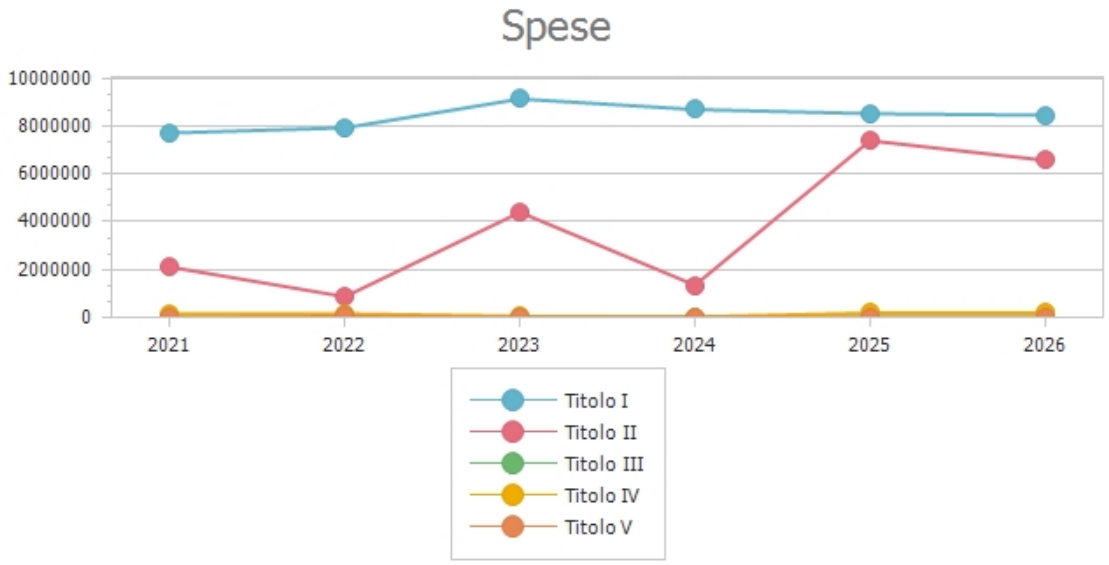
Funzioni delegate dalla Regione					
Spese					
Capitolo		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
812	CONTRIBUTI ASSEGNI DI STUDIO CAP ENTRATA 120	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Totale		**40.000,00**	**40.000,00**	**40.000,00**	**40.000,00**

12. Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	5.978.162,58	6.137.164,52	6.132.014,96	6.214.541,00	6.234.541,00	6.234.541,00	+1,35
2 Trasferimenti correnti							
	816.307,10	662.851,59	820.548,80	562.848,97	474.703,95	420.168,95	-31,41
3 Entrate extratributarie							
	1.349.019,76	1.531.132,59	1.912.722,49	1.721.829,49	1.747.400,00	1.747.400,00	-9,98
4 Entrate in conto capitale							
	1.199.363,56	749.915,41	3.296.099,41	1.462.000,00	7.530.000,00	6.710.000,00	-55,64
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	47.767,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	9.342.853,00	9.128.831,40	12.161.385,66	9.961.219,46	15.986.644,95	15.112.109,95	



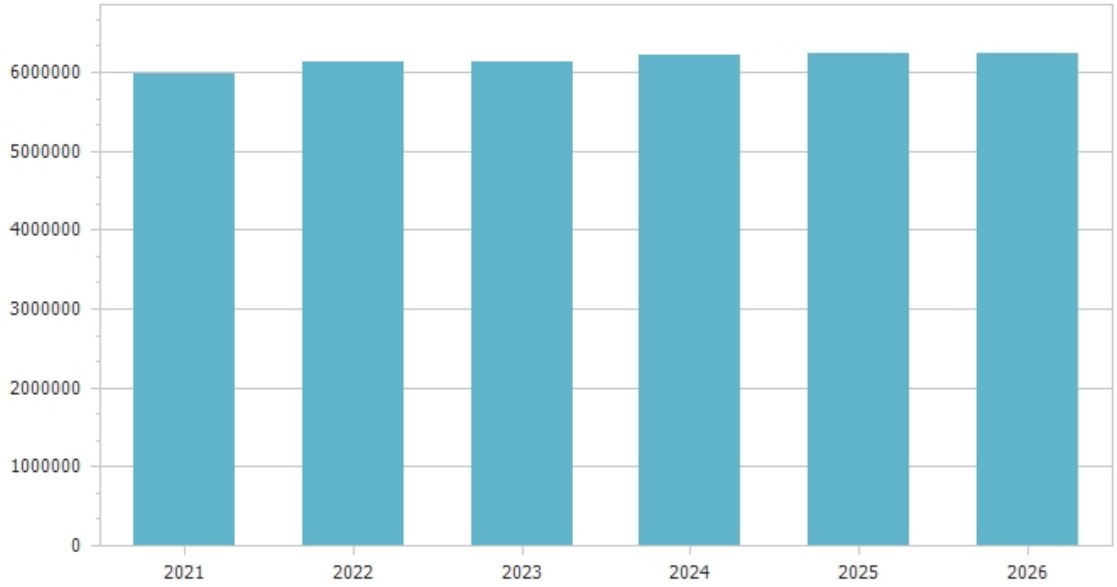
Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	7.713.025,72	7.927.883,41	9.133.276,64	8.692.750,06	8.517.241,20	8.455.021,13	-4,82
	di cui fondo pluriennale vincolato		*110.212,46*	*110.212,46*	*110.212,46*	*110.212,46*	
2 Spese in conto capitale							
	2.109.504,86	870.298,22	4.397.130,94	1.352.000,00	7.390.000,00	6.570.000,00	-69,25
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	153.309,89	159.484,99	52.681,86	26.681,86	189.616,21	197.301,28	-49,35
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	47.767,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	9.975.840,47	9.005.433,91	13.583.089,44	10.071.431,92	16.096.857,41	15.222.322,41	



13. Analisi delle entrate.

Analisi delle entrate titolo I.

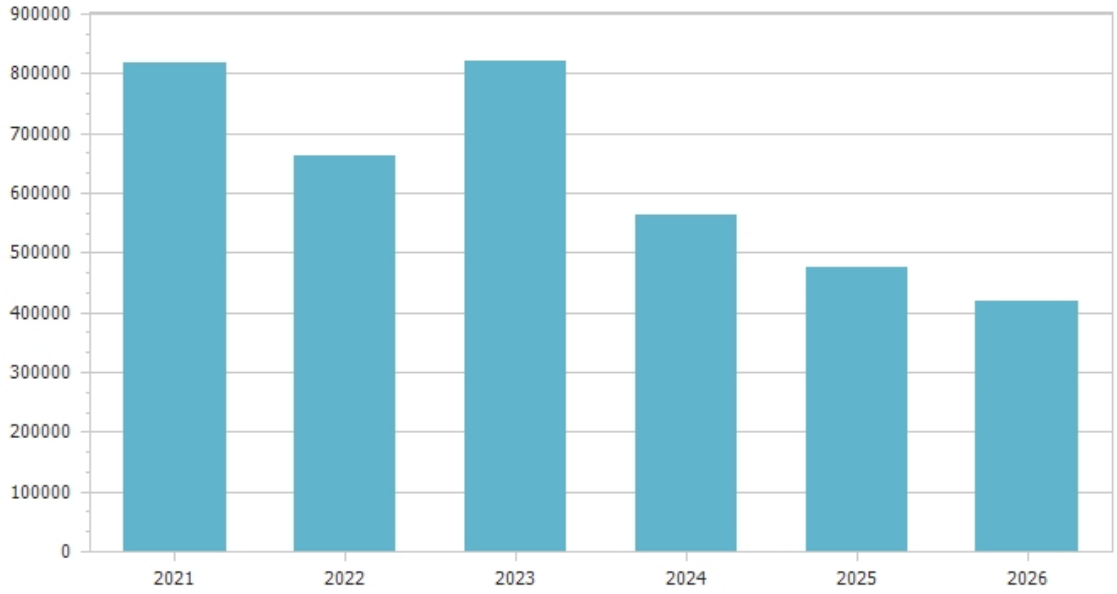
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Imposte, tasse e proventi assimilati							
	5.206.162,58	5.194.869,21	5.308.713,49	5.394.541,00	5.414.541,00	5.414.541,00	+1,62
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali							
	772.000,00	942.295,31	823.301,47	820.000,00	820.000,00	820.000,00	-0,40
Totale	**5.978.162,58**	**6.137.164,52**	**6.132.014,96**	**6.214.541,00**	**6.234.541,00**	**6.234.541,00**	



Imposta municipale unica								
	Aliquote		Gettito da edilizia residenziale (A)		Gettito da edilizia non residenziale (B)		Totale del gettito (A+B)	
	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024
Imu I^ aliquota	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Imu II^ aliquota	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Fabbricati produttivi	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Altro	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Totale			**0,000**	**0,000**	**0,000**	**0,000**	**0,000**	**0,000**

Analisi entrate titolo II.

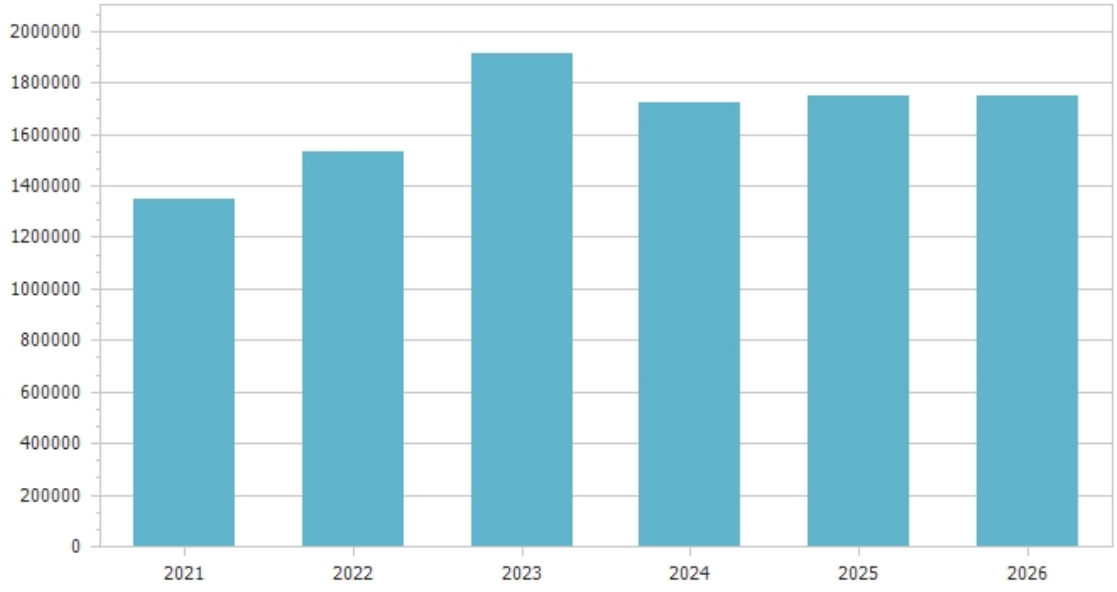
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	816.307,10	662.851,59	798.006,59	540.305,97	452.160,95	397.625,95	-32,29
102 Trasferimenti correnti da Famiglie							
	0,00	0,00	22.542,21	22.543,00	22.543,00	22.543,00	0,00
Totale	**816.307,10**	**662.851,59**	**820.548,80**	**562.848,97**	**474.703,95**	**420.168,95**	



Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

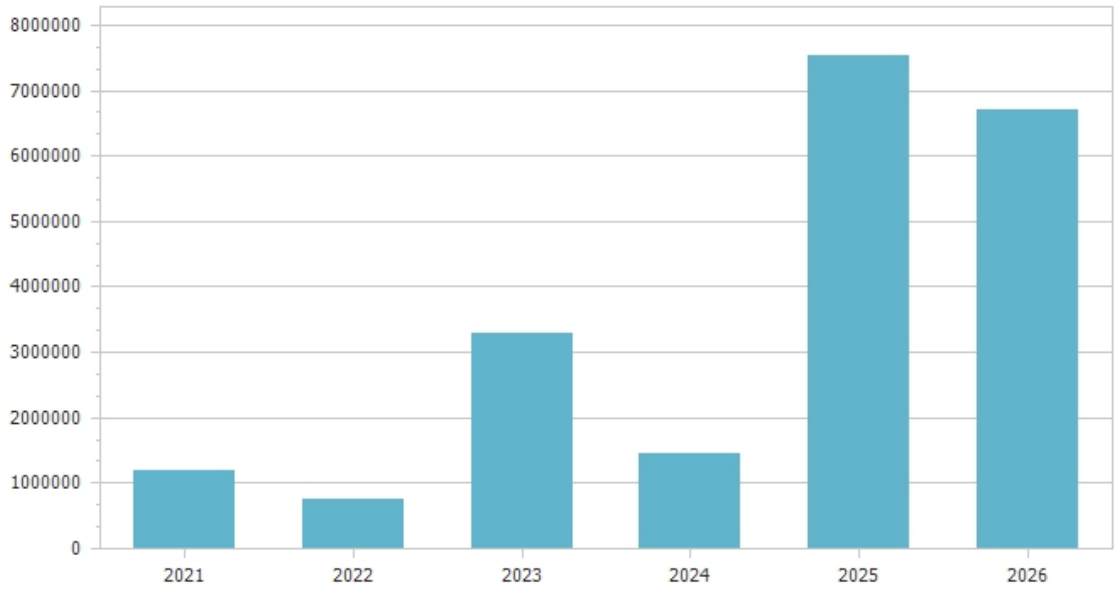
Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni							
	847.224,62	1.013.391,12	1.236.600,00	1.166.000,00	1.193.000,00	1.193.000,00	-5,71
200 Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti							
	148.665,23	193.926,60	220.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00	-4,55
300 Interessi attivi							
	581,12	2,01	4.400,00	4.400,00	4.400,00	4.400,00	0,00
400 Altre entrate da redditi da capitale							
	93.860,34	132.301,75	187.293,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	-51,95
500 Rimborsi e altre entrate correnti							
	258.688,45	191.511,11	264.429,49	251.429,49	250.000,00	250.000,00	-4,92
Totale	**1.349.019,76**	**1.531.132,59**	**1.912.722,49**	**1.721.829,49**	**1.747.400,00**	**1.747.400,00**	



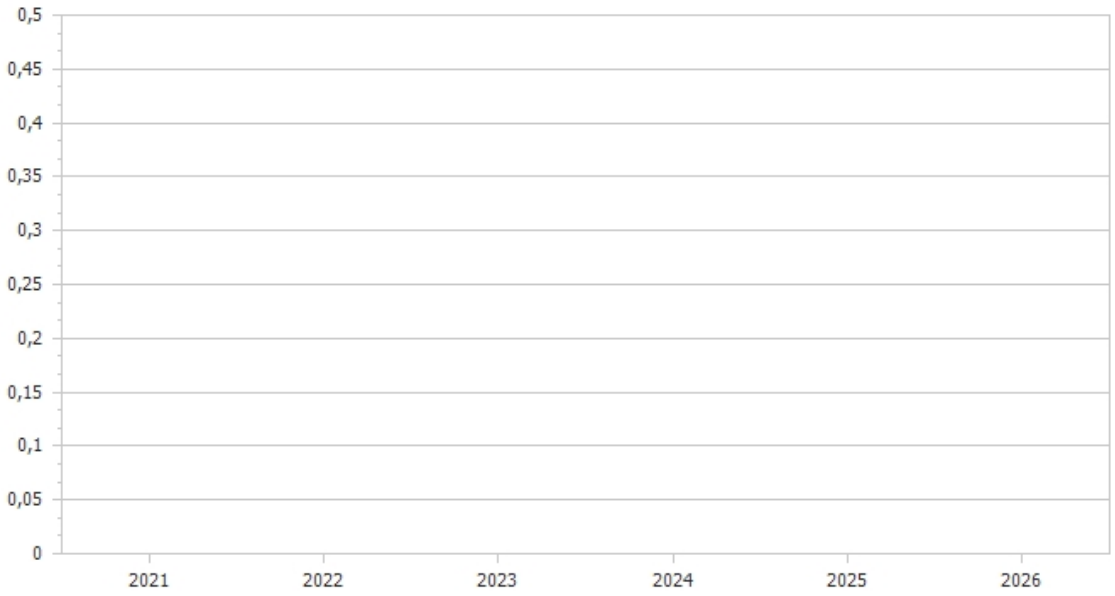
Analisi entrate titolo IV.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
201 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	780.824,22	536.213,41	2.865.015,23	1.152.000,00	4.410.000,00	4.530.000,00	-59,79
203 Contributi agli investimenti da Imprese							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
310 Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche							
	207.279,77	25.000,00	112.500,00	140.000,00	2.940.000,00	2.000.000,00	+24,44
313 Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private							
	56.937,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
401 Alienazione di beni materiali							
	122,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti							
	4.200,00	0,00	116.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403 Alienazione di beni immateriali							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
501 Permessi di costruire							
	150.000,00	188.702,00	202.584,18	170.000,00	180.000,00	180.000,00	-16,08
Totale	**1.199.363,56**	**749.915,41**	**3.296.099,41**	**1.462.000,00**	**7.530.000,00**	**6.710.000,00**	



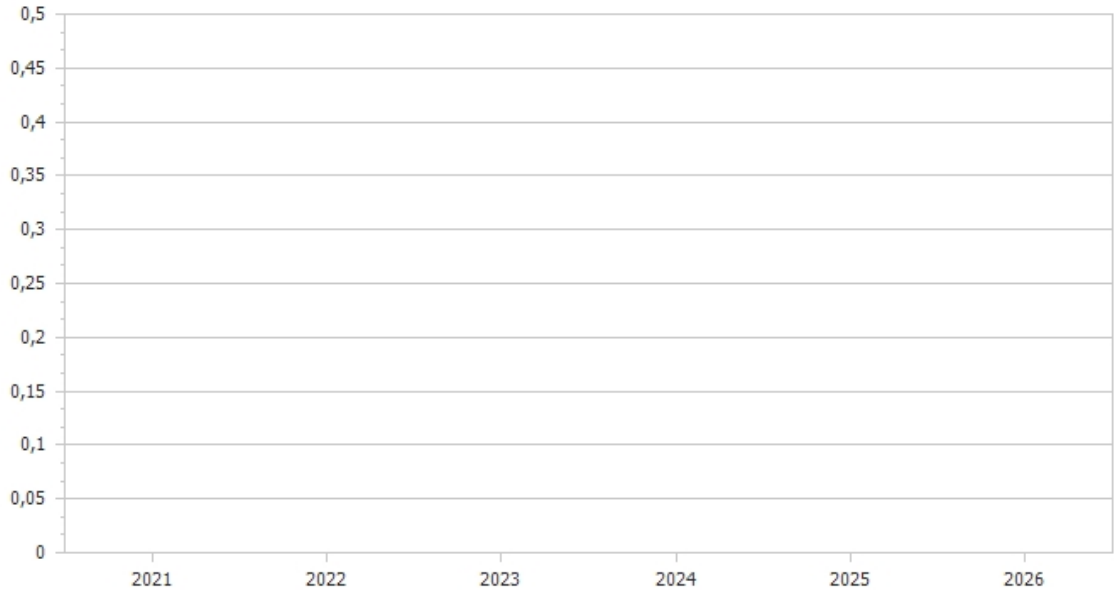
Analisi entrate titolo V.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
308 Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
407 Prelievi da depositi bancari							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	



Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
							0,00
Totale							



Cassa depositi e prestiti							
Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Vita utile bene finanziato	Debito residuo al 1/1/2024	Quota capitale bilancio 2024	Quota interessi bilancio 2024	Debito residuo al 31/12/2024
Totale							

Altri istituti di credito							
Istituto mutuante	Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Debito residuo al 1/1/2024	Quota capitale bilancio 2024	Quota interessi bilancio 2024	Debito residuo al 31/12/2024
CASSA DEPOSITI E PRESTITI CDP	2020	0	2043	-3.071,82	3.190,47	4.084,35	-6.262,29
CASSA DEPOSITI E PRESTITI CDP	2020	0	2043	-3.014,21	3.130,28	3.989,04	-6.144,49
CASSA DEPOSITI E PRESTITI CDP	2020	0	2043	-2.850,97	2.961,09	3.790,71	-5.812,06
CASSA DEPOSITI E PRESTITI CDP	2020	0	2043	-1.765,90	1.834,25	2.354,39	-3.600,15

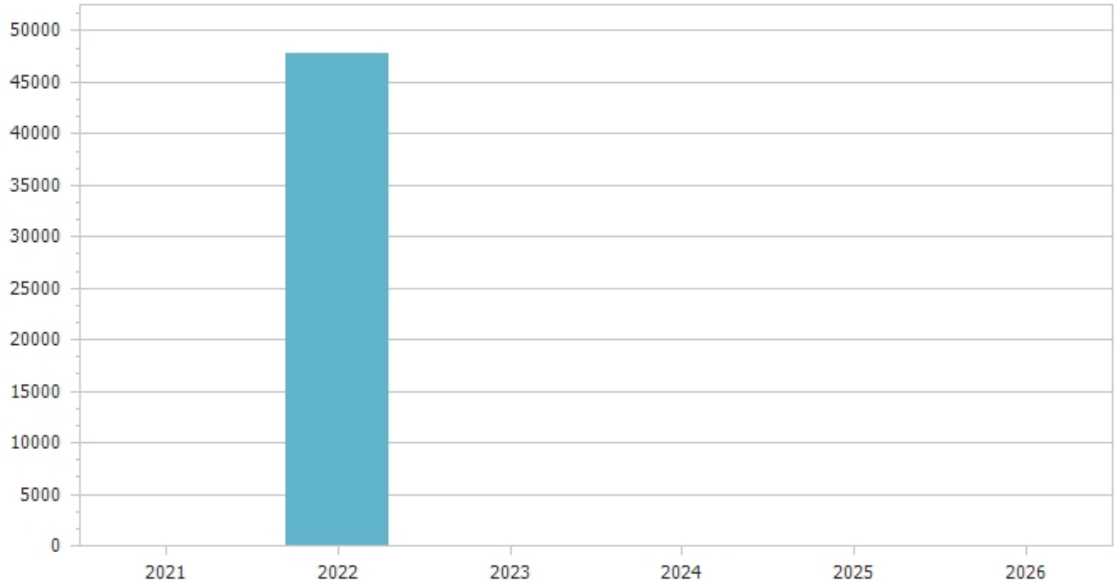
CASSA DEPOSITI E PRESTITI CDP	2020	0	2043	-3.691,12	3.834,14	4.930,76	-7.525,26
CASSA DEPOSITI E PRESTITI CDP	2020	0	2043	-42.733,38	44.213,01	48.482,91	-86.946,39
CASSA DEPOSITI E PRESTITI CDP	2020	0	2043	-4.733,27	4.902,36	5.615,82	-9.635,63
CASSA DEPOSITI E PRESTITI CDP	2020	0	2043	-17.210,40	17.847,29	21.489,47	-35.057,69
CASSA DEPOSITI E PRESTITI CDP	2020	0	2043	-2.978,03	3.093,12	3.962,72	-6.071,15
CASSA DEPOSITI E PRESTITI CDP	2020	0	2043	-11.724,75	12.177,87	15.601,61	-23.902,62
CASSA DEPOSITI E PRESTITI CDP	2020	0	2043	-3.666,88	3.826,55	5.842,67	-7.493,43
CASSA DEPOSITI E PRESTITI CDP	2020	0	2043	-4.973,97	5.177,81	7.224,71	-10.151,78
CASSA DEPOSITI E PRESTITI CDP	2020	0	2043	-2.082,33	2.181,90	3.844,06	-4.264,23
CASSA DEPOSITI E PRESTITI CDP	2020	0	2043	-3.038,81	3.177,38	5.202,30	-6.216,19
CASSA DEPOSITI E PRESTITI CDP	2020	0	2043	-1.070,18	1.122,20	2.028,18	-2.192,38
CASSA DEPOSITI E PRESTITI CDP	2020	0	2043	-8.258,63	8.660,65	15.688,85	-16.919,28
CASSA DEPOSITI E PRESTITI CDP	2020	0	2043	-3.800,49	3.984,12	7.134,34	-7.784,61
CASSA DEPOSITI E PRESTITI CDP	2020	0	2043	-1.645,13	1.711,04	2.309,54	-3.356,17
CASSA DEPOSITI E PRESTITI CDP	2020	0	2043	-5.397,09	5.659,81	10.252,83	-11.056,90
CASSA DEPOSITI E PRESTITI CDP	2020	0	2043	-5.213,74	5.477,31	10.532,15	-10.691,05
CASSA DEPOSITI E PRESTITI CDP	2020	0	2043	-640,87	673,26	1.294,62	-1.314,13
CASSA DEPOSITI E PRESTITI CDP	2020	0	2043	-2.903,40	3.050,18	5.865,10	-5.953,58
CASSA DEPOSITI E PRESTITI CDP	2020	0	2043	-2.606,03	2.737,78	5.264,40	-5.343,81
CASSA DEPOSITI E PRESTITI CDP	2020	0	2043	0,00	1.689,21	2.355,25	-1.689,21
CASSA DEPOSITI E PRESTITI CDP	2020	0	2043	0,00	782,80	1.091,46	-782,80
CASSA DEPOSITI E PRESTITI CDP	2020	0	2043	0,00	3.101,21	4.271,95	-3.101,21
CASSA DEPOSITI E PRESTITI CDP	2020	0	2043	0,00	4.495,22	8.507,84	-4.495,22
CASSA DEPOSITI E PRESTITI CDP	2020	0	2043	-4.602,65	4.792,68	6.760,96	-9.395,33
			Totale	**-143.674,05**	**159.484,99**	**219.772,99**	**-303.159,04**

Altre forme di indebitamento

Istituto mutuante	Tipologia	Durata (anni)	Anno inizio ammortamento	Valore iniziale	Valore residuo	Importo riconosciuto
			Totale			

Analisi entrate titolo VII.

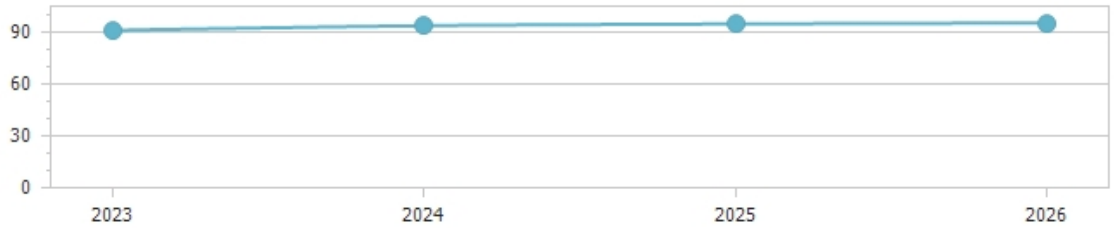
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	47.767,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**47.767,29**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	



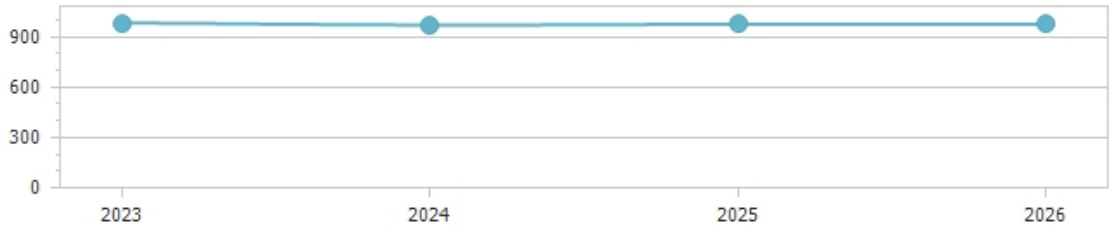
Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I + Titolo III	8.044.737,45	90,74	7.936.370,49	93,38	7.981.941,00	94,39	7.981.941,00	95,00
Titolo I +Titolo II + Titolo III	8.865.286,25		8.499.219,46		8.456.644,95		8.402.109,95	



Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I + Titolo III	8.044.737,45	982,26	7.936.370,49	969,03	7.981.941,00	974,60	7.981.941,00	974,60
Popolazione	8.190		8.190		8.190		8.190	



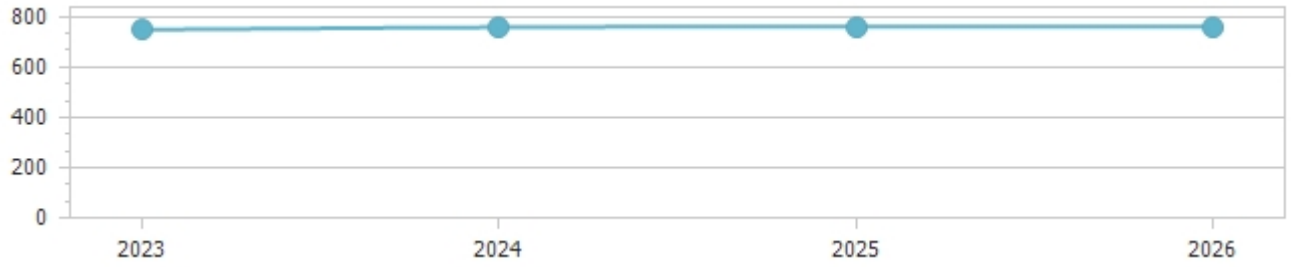
Indicatore autonomia impositiva

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I	6.132.014,96	69,17	6.214.541,00	73,12	6.234.541,00	73,72	6.234.541,00	74,20
Entrate correnti	8.865.286,25		8.499.219,46		8.456.644,95		8.402.109,95	



Indicatore pressione tributaria

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I	6.132.014,96	748,72	6.214.541,00	758,80	6.234.541,00	761,24	6.234.541,00	761,24
Popolazione	8.190		8.190		8.190		8.190	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo III	1.912.722,49	23,78	1.721.829,49	21,70	1.747.400,00	21,89	1.747.400,00	21,89
Titolo I + Titolo III	8.044.737,45		7.936.370,49		7.981.941,00		7.981.941,00	



Indicatore autonomia tariffaria

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Entrate extratributarie	1.912.722,49	21,58	1.721.829,49	20,26	1.747.400,00	20,66	1.747.400,00	20,80
Entrate correnti	8.865.286,25		8.499.219,46		8.456.644,95		8.402.109,95	



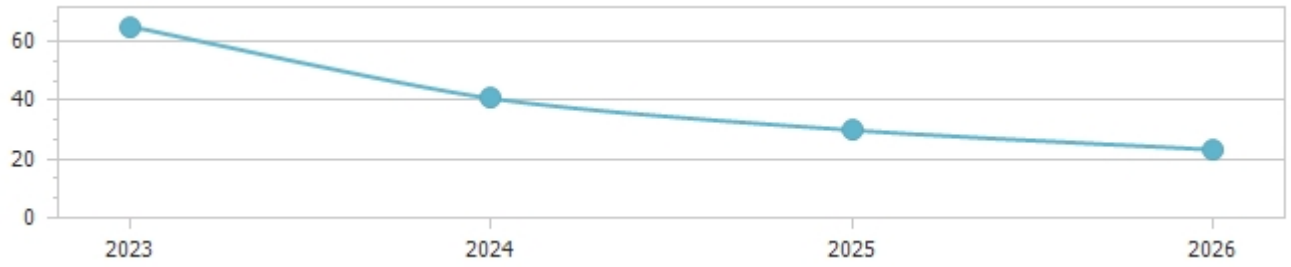
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo III	1.912.722,49	23,78	1.721.829,49	21,70	1.747.400,00	21,89	1.747.400,00	21,89
Titolo I + Titolo III	8.044.737,45		7.936.370,49		7.981.941,00		7.981.941,00	



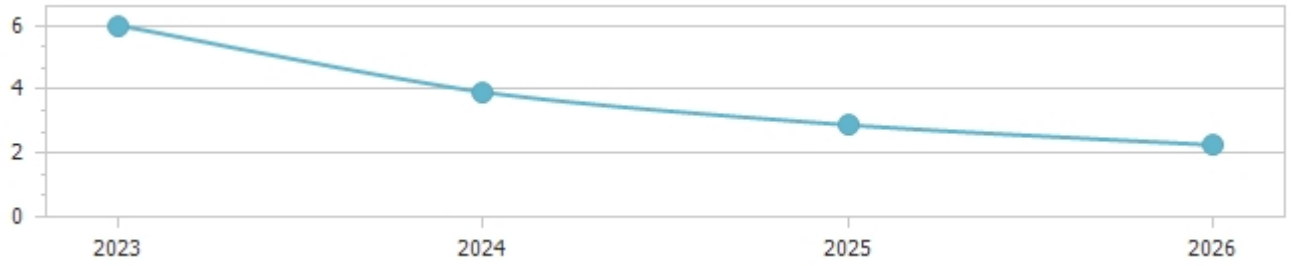
Indicatore intervento erariale

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Trasferimenti statali	533.001,33	65,08	332.866,73	40,64	244.535,00	29,86	190.000,00	23,20
Popolazione	8.190		8.190		8.190		8.190	



Indicatore dipendenza erariale

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Trasferimenti statali	533.001,33	6,01	332.866,73	3,92	244.535,00	2,89	190.000,00	2,26
Entrate correnti	8.865.286,25		8.499.219,46		8.456.644,95		8.402.109,95	



Indicatore intervento Regionale

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Trasferimenti Regionali	30.495,69	3,72	16.739,24	2,04	0,00	0,00	0,00	0,00
Popolazione	8.190		8.190		8.190		8.190	



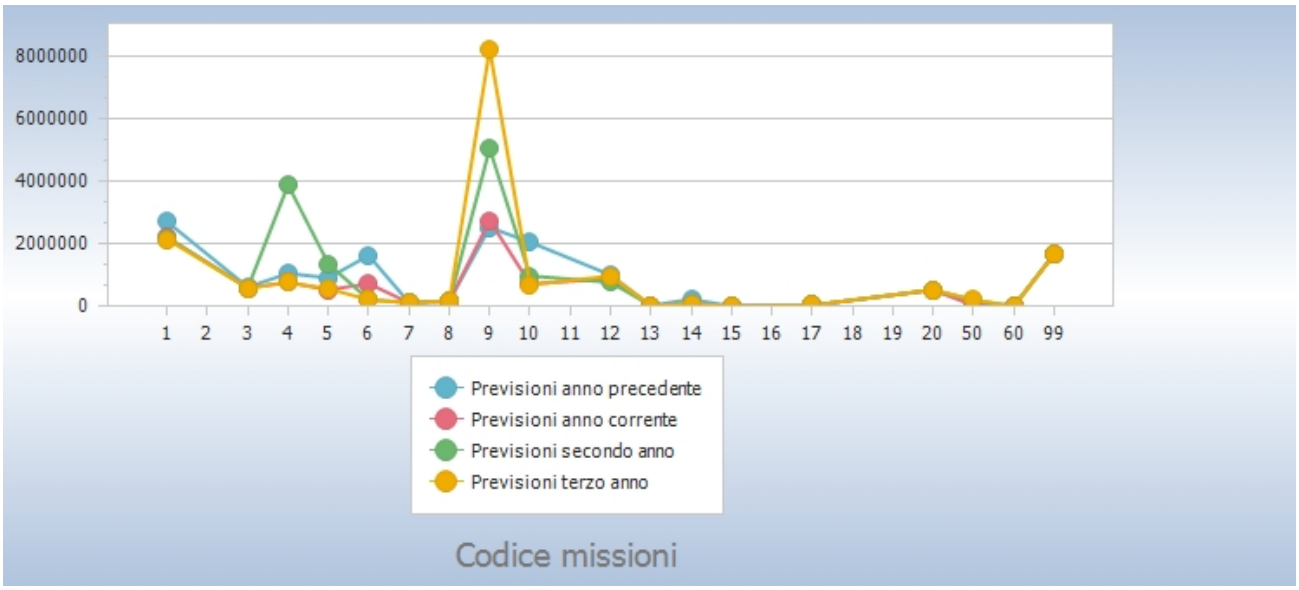
Anzianità dei residui attivi al 31/12/2023

Titolo		Anno 2019 e precedenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	779.661,82	336.712,99	292.395,56	371.296,07	2.305.122,21	4.085.188,65
2	Trasferimenti correnti	17.087,00	22.234,24	22.585,04	17.914,42	146.231,58	226.052,28
3	Entrate extratributarie	388.844,69	101.675,62	137.357,91	135.485,03	419.282,21	1.182.645,46
4	Entrate in conto capitale	243.088,99	67.423,52	629.598,43	110.995,63	1.067.112,49	2.118.219,06
5	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	59.860,11	0,00	0,00	0,00	0,00	59.860,11
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.519,09	0,00	402,58	0,00	4.011,10	6.932,77
	Totale	1.491.061,70	528.046,37	1.082.339,52	635.691,15	3.941.759,59	7.678.898,33

14. Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	2.026.063,48	2.110.086,75	2.705.268,04	2.203.195,33	2.195.080,86	2.140.073,57	-18,56
	di cui fondo pluriennale vincolato		*84.637,46*	*84.637,46*	*84.637,46*	*84.637,46*	
3 Ordine pubblico e sicurezza							
	514.896,02	492.829,62	610.855,48	582.756,51	582.756,51	582.756,51	-4,60
	di cui fondo pluriennale vincolato		*22.700,00*	*22.700,00*	*22.700,00*	*22.700,00*	
4 Istruzione e diritto allo studio							
	824.622,81	880.409,98	1.048.245,44	762.517,03	3.882.840,45	751.775,38	-27,26
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
	718.679,88	482.400,75	905.770,12	521.086,20	1.357.036,70	556.894,47	-42,47
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	590.998,07	239.708,35	1.623.096,15	719.134,69	206.508,96	204.693,95	-55,69
7 Turismo							
	94.260,63	134.482,64	113.247,48	108.036,48	108.036,48	108.036,48	-4,60
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	148.023,83	140.763,12	173.223,08	154.645,57	145.998,25	145.583,48	-10,72
	di cui fondo pluriennale vincolato		*2.875,00*	*2.875,00*	*2.875,00*	*2.875,00*	
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	2.716.424,62	1.973.565,80	2.520.658,79	2.748.777,60	5.048.764,20	8.238.725,94	+9,05
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
	1.210.068,55	1.416.640,41	2.050.927,19	713.979,48	967.668,59	683.931,15	-65,19
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	842.294,19	791.755,71	997.710,50	881.494,44	763.423,47	963.423,47	-11,65
13 Tutela della salute							
	20.000,00	37.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'							
	62.714,41	77.188,50	220.830,67	78.800,00	78.800,00	78.800,00	-64,32
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
	26.484,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
	27.000,00	21.350,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	0,00

20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	512.574,64	522.326,73	522.326,73	522.326,73	+1,90
50 Debito pubblico							
	153.309,89	159.484,99	52.681,86	26.681,86	189.616,21	197.301,28	-49,35
60 Anticipazioni finanziarie							
	0,00	47.767,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi							
	1.182.326,80	3.370.653,98	1.675.000,00	1.660.000,00	1.660.000,00	1.660.000,00	-0,90
Totale	11.158.167,27	12.376.087,89	15.258.089,44	11.731.431,92	17.756.857,41	16.882.322,41	



Esercizio 2024 - Missione		Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.203.195,33	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	*84.637,46*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
3	Ordine pubblico e sicurezza	582.756,51	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	*22.700,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
4	Istruzione e diritto allo studio	762.517,03	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	381.086,20	140.000,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	207.134,69	512.000,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	108.036,48	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	154.645,57	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	*2.875,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.108.777,60	640.000,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilita'	653.979,48	60.000,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	881.494,44	0,00	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitivita'	78.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	28.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	522.326,73	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	26.681,86	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	**8.692.750,06**	**1.352.000,00**	**0,00**	**26.681,86**	**0,00**

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Spesa di personale	2.457.759,91	28,22	2.320.741,52	28,45	2.320.741,52	29,07	2.293.206,52	28,95
Spesa corrente	8.708.262,00		8.157.770,87		7.982.262,01		7.920.041,94	

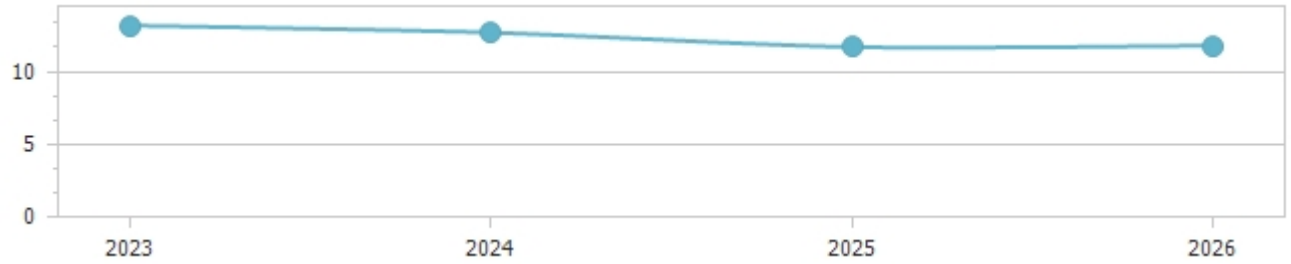


Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Interessi passivi	215.031,78	2,38	214.270,96	2,50	211.579,65	2,52	203.894,58	2,44
Spesa corrente	9.023.064,18		8.582.537,60		8.407.028,74		8.344.808,67	



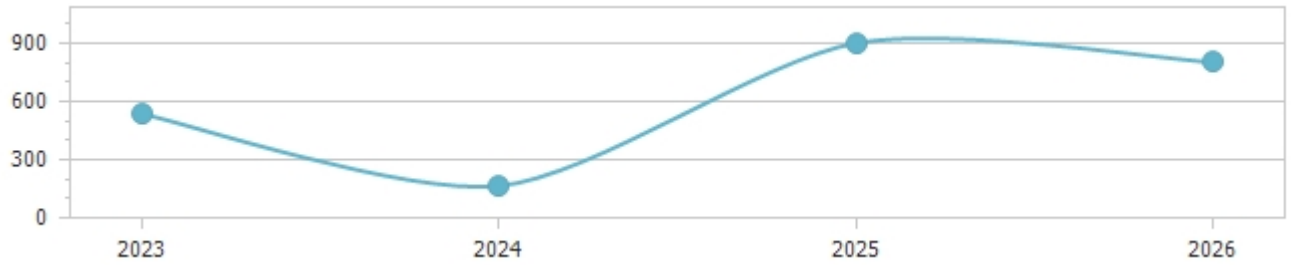
Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Trasferimenti correnti	1.188.644,25	13,17	1.088.010,79	12,68	983.131,00	11,69	983.131,00	11,78
Spesa corrente	9.023.064,18		8.582.537,60		8.407.028,74		8.344.808,67	



Spesa in conto capitale pro-capite

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo II – Spesa in c/capitale	4.397.130,94	536,89	1.352.000,00	165,08	7.390.000,00	902,32	6.570.000,00	802,20
Popolazione	8.190		8.190		8.190		8.190	



Indicatore propensione investimento

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Spesa c/capitale	4.397.130,94	32,64	1.352.000,00	13,57	7.390.000,00	46,23	6.570.000,00	43,48
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	13.472.876,98		9.961.219,46		15.986.644,95		15.112.109,95	



Anzianità dei residui passivi al 31/12/2023

Titolo		Anno 2019 e precedenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Totale
1	Spese correnti	58.487,60	160.734,57	208.967,98	254.504,47	1.740.998,72	2.423.693,34
2	Spese in conto capitale	61.315,15	32.654,53	127.498,90	9.822,06	2.246.699,94	2.477.990,58
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	21.758,88	2.525,00	7.638,85	7.514,94	26.153,08	65.590,75
Totale		141.561,63	195.914,10	344.105,73	271.841,47	4.013.851,74	4.967.274,67

Riconoscimento debiti fuori bilancio

Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	**0,00**

Voce	Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	**0,00**

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00

Limiti di indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	6.214.541,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	562.848,97
3) Entrate extratributarie (titolo III)	1.721.829,49
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	8.499.219,46
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	849.921,95
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 (2)	214.270,96
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2024	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	635.650,99
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2023	5.309.686,28
Debito autorizzato nel 2024	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	5.309.686,28
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	419.813,85
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	10.776,28
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai	
sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del	
rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

Strumenti di rendicontazione dei risultati

Gli strumenti di programmazione degli enti locali (e la loro tempistica di programmazione a regime) sono:

1) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazione, che, per gli enti in sperimentazione, sostituisce la relazione previsionale e programmatica;

2) l'eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;

3) lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP;

4) il piano esecutivo di gestione e delle performance approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio;

5) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto entro

6) 30 giorni dall'approvazione di tali documenti;

7) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

8) le variazioni di bilancio;

lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Missioni - Obiettivi	
Missione	
	Finalità
	Obiettivi

SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.
Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.
La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.
La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.
La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.
Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.
La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Missione							
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Programmi							
Programma 01.01 Organi istituzionali							
	Finalità						
	Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese						
	Obiettivi						
	La macchina amministrativa						
	Trend storico			**Programmazione pluriennale**			**Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023**
	Esercizio 2021	**Esercizio 2022**	**Esercizio 2023**	**Previsione 2024**	**Previsione 2025**	**Previsione 2026**	
	Impegni	**Impegni**	**Previsioni**				
	154.780,68	146.203,28	155.360,50	161.994,09	161.994,09	161.994,09	+4,27

Programma 01.02 Segreteria generale	
	Finalità
	La macchina amministrativa 1. Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese. 2. Dovrà essere implementato, con azioni trasversali a tutti i Servizi, il sistema di prevenzione della corruzione e all'anticorruzione e dei i

controlli interni.
3. Si continuerà a dare attuazione alla normativa sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, mediante la piattaforma web c.d. "Amministrazione trasparente".

Partecipazione e comunicazione

1. Completamento della procedura di digitalizzazione degli atti amministrativi e relativa archiviazione in formato digitale
2. Sovrintendere all'incremento delle informazioni e documenti da pubblicare in forma duratura sul sito istituzionale dell'Ente, affinché possano essere rese informazioni immediate ai cittadini con aggiornamento costante.

Obiettivi

La macchina amministrativa
Partecipazione e comunicazione

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	440.210,60	537.440,30	617.257,39	533.653,21	532.555,61	532.282,94	-13,54
	di cui fondo pluriennale vincolato		*13.298,56*	*13.298,56*	*13.298,56*	*13.298,56*	

Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Finalità

1. Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese.
2. Completamento della procedura di digitalizzazione dei documenti amministrativi e conservazione in forma digitale

Obiettivi

La macchina amministrativa

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	180.391,80	160.572,71	195.629,27	189.983,24	189.983,24	189.983,24	-2,89
	di cui fondo pluriennale vincolato		*3.250,00*	*3.250,00*	*3.250,00*	*3.250,00*	

Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità

1. Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese. Continuare l'attività di controllo fiscale e di recupero evasione sui tributi comunali
2. Completamento della procedura di digitalizzazione dei documenti amministrativi e conservazione in forma digitale

Obiettivi

La macchina amministrativa

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	143.321,20	142.486,77	173.890,30	166.628,25	166.628,25	166.628,25	-4,18
	di cui fondo pluriennale vincolato		*3.125,00*	*3.125,00*	*3.125,00*	*3.125,00*	

Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità

	1. Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese. Controllare i contratti sulla gestione dei beni immobili patrimoniali 2. Completamento della procedura di digitalizzazione dei documenti amministrativi e conservazione in forma digitale
	Obiettivi
	La macchina amministrativa

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	173.352,33	201.960,54	170.828,64	157.446,58	155.500,00	155.500,00	-7,83

Programma 01.06 Ufficio tecnico

	Finalità
	1. Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese. Una migliore gestione dei servizi pubblici e dei lavori pubblici 2. Completamento della procedura di digitalizzazione dei documenti amministrativi e conservazione in forma digitale
	Obiettivi
	La macchina amministrativa

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	486.717,85	449.867,76	690.226,90	530.212,57	530.212,57	530.212,57	-23,18
	di cui fondo pluriennale vincolato		*27.252,80*	*27.252,80*	*27.252,80*	*27.252,80*	

Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

	Finalità
	1. Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese. 2. Completamento della procedura di digitalizzazione dei documenti amministrativi e conservazione in forma digitale
	Obiettivi
	La macchina amministrativa

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	81.044,68	151.683,46	104.930,01	164.054,91	164.054,91	109.519,91	+56,35

Programma 01.08 Statistica e sistemi informativi

	Finalità
	1. Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese. Migliorare la gestione con tutti i servizi per un utilizzo del programma ottimale 2. Completamento della procedura di digitalizzazione dei documenti amministrativi e conservazione in forma digitale 3. Coordinare l'attività di tutti i servizi per l'implementazione e avvio della procedura di digitalizzazione dei documenti amministrativi e attuare la conservazione e archiviazione digitale
	Obiettivi
	La macchina amministrativa

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	88.092,53	66.788,87	212.882,00	69.500,00	69.500,00	69.500,00	-67,35

Programma 01.10 Risorse umane

Finalità

Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese.

Obiettivi

La macchina amministrativa

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	3.777,58	238,25	5.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	-36,36

Programma 01.11 Altri servizi generali

Finalità

1. Gestire con maggiore puntualità il fondo delle risorse produttive e gli atti necessari per il pagamento dei progetti e indennità varie.
2. Migliorare la gestione delle manutenzioni dei beni comunali
3. Completamento della procedura di digitalizzazione dei documenti amministrativi e conservazione in forma digitale

Obiettivi

Le zone urbane

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	274.374,23	252.844,81	378.763,03	226.222,48	221.152,19	220.952,57	-40,27
	di cui fondo pluriennale vincolato		*37.711,10*	*37.711,10*	*37.711,10*	*37.711,10*	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	**2.026.063,48**	**2.110.086,75**	**2.705.268,04**	**2.203.195,33**	**2.195.080,86**	**2.140.073,57**	

Missione

03 Ordine pubblico e sicurezza

Programmi

Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa

Finalità

Parcheggi

1. Perseguire nel controllo delle aree urbane, nel controllo del territorio e della segnaletica;
2. Perseguire nel controllo delle aree di sosta a pagamento, abusi edilizi, commercio e controllo del mercato, controllare le aree dove più si ha la concentrazione di cani e spazzatura per le vie della città
3. Completamento della procedura di digitalizzazione dei documenti amministrativi e conservazione in forma digitale

La macchina amministrativa

Migliorare il progetto di contrasto alle elevate velocità degli autoveicoli nelle strade comunali e territoriali

Obiettivi

Parcheggi
La macchina amministrativa

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	452.274,71	473.230,38	576.838,79	565.256,51	565.256,51	565.256,51	-2,01
	di cui fondo pluriennale vincolato		*22.700,00*	*22.700,00*	*22.700,00*	*22.700,00*	

Programma 03.02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Finalità

Promuovere la sicurezza stradale e l'educazione al senso civico nelle scuole con progetti di formazione

Obiettivi

Viabilità

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	62.621,31	19.599,24	34.016,69	17.500,00	17.500,00	17.500,00	-48,55

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	**514.896,02**	**492.829,62**	**610.855,48**	**582.756,51**	**582.756,51**	**582.756,51**	

Missione

04 Istruzione e diritto allo studio

Programmi

Programma 04.01 Istruzione prescolastica

Finalità

1. Operare, in collaborazione con la Provincia di Siena e i Comuni dell'area, per l'istruzione e la formazione
2. Completamento della procedura di digitalizzazione dei documenti amministrativi e conservazione in forma digitale

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
Impegni	Impegni	Previsioni				
70.460,34	102.766,15	167.365,18	82.181,87	1.592.099,15	81.862,90	-50,90

Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Finalità

1. Garantire il mantenimento dei servizi attuali.
2. Continuare a gestire in maniera diretta i servizi alle famiglie (in particolare trasporto scolastico).
3. Completamento della procedura di digitalizzazione dei documenti amministrativi e conservazione in forma digitale
4. Operare, in collaborazione con la Provincia di Siena e i Comuni dell'area, per l'istruzione e la formazione.

Obiettivi

Formazione e istruzione

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
Impegni	Impegni	Previsioni				
216.170,60	243.903,82	187.459,02	159.197,31	1.778.903,45	158.074,63	-15,08

Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione

Finalità

Scuola dell'obbligo

1. Garantire il mantenimento dei servizi attuali.
2. Continuare a gestire in maniera diretta i servizi alle famiglie .

Formazione e istruzione

1. Operare, in collaborazione con la Provincia di Siena e i Comuni dell'area, per l'istruzione e la formazione.

Obiettivi

Scuola dell'obbligo
Formazione e istruzione

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
Impegni	Impegni	Previsioni				
468.074,64	459.282,08	598.421,24	426.137,85	416.837,85	416.837,85	-28,79

Programma 04.07 Diritto allo studio

Finalità

	1. Promuovere progetti per assicurare maggiori contributi per il diritto allo studio . 2. Completamento della procedura di digitalizzazione dei documenti amministrativi e conservazione in forma digitale
	Obiettivi
	Formazione e istruzione

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	69.917,23	74.457,93	95.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	**824.622,81**	**880.409,98**	**1.048.245,44**	**762.517,03**	**3.882.840,45**	**751.775,38**	

Missione

05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali

Programmi

Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	398.956,42	55.116,02	172.350,29	140.000,00	1.000.000,00	200.000,00	-18,77

Programma 05.02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale

Finalità

Biblioteca

1. Promuovere la collaborazione con la fondazione Orizzonti
2. Promuovere la collaborazione con le associazioni culturali del territorio
3. Migliorare forme nuove di donazione di libri, DVD e CD da parte della cittadinanza, tenuto conto della scarsità di risorse finanziare pubbliche.

Museo

1. Valorizzare il Museo, non solo all'interno del sistema museale Senese, ma inserendolo in circuiti più ampi collegati a contesti regionali, nazionali con progetti dedicati alla didattica. Organizzare progetti didattici con la scuola del territorio e sfruttare al meglio le possibilità indotte dai nostri gemellaggi
2. Mettere in campo iniziative specifiche rivolte agli "addetti ai lavori" (gruppi di archeologia) e alla cittadinanza più in generale.
3. Promuovere percorsi turistico-culturali, anche in collaborazione con le scuole, per scoprire, comprendere e valorizzare le numerose opere di arte (antica, moderna e contemporanea) presenti nel nostro Comune.

La macchina amministrativa

1. Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese.

Obiettivi

Biblioteca
Museo
La macchina amministrativa

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	319.723,46	427.284,73	733.419,83	381.086,20	357.036,70	356.894,47	-48,04

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	**718.679,88**	**482.400,75**	**905.770,12**	**521.086,20**	**1.357.036,70**	**556.894,47**	

Missione

06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programmi

Programma 06.01 Sport e tempo libero

Finalità

1. Migliorare l'accessibilità anche per i diversamente abili a tutti gli impianti.
2. Mantenere i progetti scuola - comune sullo sport e allargarli alle fasce d'età non ancora coinvolte.
3. Continuare a sostenere con il patrocinio comunale le manifestazioni sportive di grande interesse.

Obiettivi

Sport

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	545.998,07	219.608,35	1.602.096,15	698.134,69	185.508,96	183.693,95	-56,42

Programma 06.02 Giovani

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	45.000,00	20.100,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	**590.998,07**	**239.708,35**	**1.623.096,15**	**719.134,69**	**206.508,96**	**204.693,95**	

Missione

07 Turismo

Programmi

Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Finalità

1. Aprirsi al turismo sostenibile, attraverso la creazione di un'offerta ricreativa continua e di qualità (feste, sagre, fiere), anche al fine di valorizzare i prodotti locali.
2. Utilizzare al meglio lo strumento offerto dall'attività della Pro Loco per la promozione del territorio e l'organizzazione di eventi e manifestazioni che richiamino la nostra tradizione e la nostra tipicità

Obiettivi

Turismo

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	94.260,63	134.482,64	113.247,48	108.036,48	108.036,48	108.036,48	-4,60

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	**94.260,63**	**134.482,64**	**113.247,48**	**108.036,48**	**108.036,48**	**108.036,48**	

Missione

08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programmi

Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio

Finalità

Le zone urbane

Gestire gli interventi attuativi del nuovo Piano operativo e migliorare i rapporti con tutti i cittadini semplificando le procedure amministrative
Completamento della procedura di digitalizzazione dei documenti amministrativi e conservazione in forma digitale

La macchina amministrativa

Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese.

Obiettivi

Le zone urbane
La macchina amministrativa

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	125.932,83	119.000,75	145.755,55	126.262,79	122.762,79	122.762,79	-13,37
	di cui fondo pluriennale vincolato		*2.875,00*	*2.875,00*	*2.875,00*	*2.875,00*	

Programma 08.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Finalità

Rapporti con la società Siena Casa per la gestione degli alloggi di edilizia popolare

Obiettivi

Casa

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	22.091,00	21.762,37	27.467,53	28.382,78	23.235,46	22.820,69	+3,33

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	**148.023,83**	**140.763,12**	**173.223,08**	**154.645,57**	**145.998,25**	**145.583,48**	

Missione

09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programmi

Programma 09.01 Difesa del suolo

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	240.000,00	640.000,00	0,00	0,00	+166,67

Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Finalità

Le zone urbane

1. Gestire gli interventi di recupero dei torrenti a tutela del territorio e la messa in sicurezza idraulica

La macchina amministrativa

1. Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese.

Obiettivi

Le zone urbane
La macchina amministrativa

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	240.003,14	208.719,65	277.590,42	250.039,47	250.039,47	4.380.039,47	-9,93

Programma 09.03 Rifiuti

Finalità

Politiche sociali

1. Migliorare i rapporti e le informazioni con i cittadini sui problemi della raccolta differenziata

Rifiuti

1. Incentivare pratiche individuali di riduzione dei rifiuti con premi economici
2. Gestire i rifiuti con responsabilità e innovazione perseguendo l'obiettivo di aumentare la percentuale e la qualità della raccolta differenziata.
3. Ridurne la produzione attraverso gli strumenti a disposizione del Comune incentivando il riuso e la sostenibilità;

Obiettivi

Politiche sociali
Rifiuti

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.195.328,81	1.703.156,74	1.802.522,41	1.815.175,13	1.815.175,13	1.815.175,13	+0,70

Programma 09.04 Servizio idrico integrato

Finalità

I servizi: acqua, depurazione e rifiuti.

1. Insistere nella cultura del risparmio delle risorse idriche attraverso condividendo con il gestore percorsi di miglioramento della rete idrica e fognaria
2. Predisporre un piano integrato di lavoro per individuare i percorsi che dovranno portare alla ripulitura e tutela del nostro sistema di approvvigionamento territoriale (lago di Chiusi).
3. Completare il progetto e le lavorazioni complementari per garantire l'allaccio al sistema di depurazione, a tutti gli abitati del comune

La macchina amministrativa

1. Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese.

Obiettivi

I servizi: acqua, depurazione e rifiuti.
La macchina amministrativa

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	70.389,39	40.773,91	166.040,64	33.063,00	33.049,60	33.011,34	-80,09

Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	210.703,28	20.915,50	34.505,32	10.500,00	450.500,00	2.010.500,00	-69,57

Programma 09.06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	**2.716.424,62**	**1.973.565,80**	**2.520.658,79**	**2.748.777,60**	**5.048.764,20**	**8.238.725,94**	

Missione

10 Trasporti e diritto alla mobilita'

Programmi

Programma 10.02 Trasporto pubblico

Finalità

La macchina amministrativa

Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese migliorare l'offerta di alcune linee di trasporto urbano ed extraurbano come quelle per il centro ospedaliero di Nottola.

Obiettivi

La macchina amministrativa

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
Impegni	Impegni	Previsioni				
135.000,00	100.412,20	140.000,00	140.000,00	135.000,00	135.000,00	0,00

Programma 10.05 Viabilita' e infrastrutture stradali

Finalità

Le zone urbane

1. Realizzare la strada di collegamento tra Chiusi Scalo e Chiusi Città attuando il progetto che prevede la costruzione di una nuova viabilità tra poggio gallina, santa Caterina e Chiusi.
2. Prevedere opere di manutenzione delle strade ad alta percorrenza facenti parte del demanio comunale.

La macchina amministrativa

1. Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese.

Obiettivi

Le zone urbane
Parcheggi
La macchina amministrativa

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
Impegni	Impegni	Previsioni				
1.075.068,55	1.316.228,21	1.910.927,19	573.979,48	832.668,59	548.931,15	-69,96

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	**1.210.068,55**	**1.416.640,41**	**2.050.927,19**	**713.979,48**	**967.668,59**	**683.931,15**	

Missione

12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programmi

Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Finalità

1. Mantenere ed efficientare l'asilo nido.
2. Favorire l'accessibilità, soprattutto in rapporto ai redditi delle famiglie.ù
3. Mantenere l'attuale previsione dell'orario più lungo, favorendo così l'attività lavorativa dei genitori.
4. Anticipare l'età di ingresso all' asilo nido.
5. Sostenere nuove ed eventuali iniziative private, legandole agli standard di qualità dei servizi e delle prestazioni alle famiglie.

Obiettivi

Asili nido

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
Impegni	Impegni	Previsioni				
300.603,76	357.076,23	502.300,35	439.273,42	385.043,00	385.043,00	-12,55

Programma 12.02 Interventi per la disabilita'

Finalità

1. Favorire la permanenza nel contesto familiare e sociale di appartenenza e contenere i fenomeni di istituzionalizzazione.
2. Differenziare le attività dei centri di socializzazione per modulare i bisogni dell'utente in base ai livelli omogenei di disabilità e per intensità di assistenza.
3. Collaborare con le strutture esistenti, implementando la sperimentazione di momenti di incontro tra i nostri ragazzi e percorsi per il potenziamento della loro autonomia.

Obiettivi

Disabili

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
Impegni	Impegni	Previsioni				
1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00

Programma 12.03 Interventi per gli anziani

Finalità

Politiche sociali

1. Continuare a garantire e possibilmente migliorare i buoni livelli di qualità delle prestazioni e dei servizi attuali nelle tradizionali aree di intervento (anziani, disabili, minori, immigrati, etc.).
2. Continuare a garantire e possibilmente migliorare i buoni livelli di qualità delle prestazioni e dei servizi attuali nelle tradizionali aree di intervento (anziani, disabili, minori, immigrati, etc.).
3. Mantenere attivo il "tavolo sociale" con le associazioni di volontariato, favorendo il rafforzamento di una "cultura di rete" che potrebbe poi sfociare anche nella realizzazione di una " consulta delle associazioni".

Anziani

1. Potenziare i seguenti ambiti di intervento:
a) sorveglianza della salute della persona anziana per evitare e contenere i processi invalidanti psico-fisici e sociali;
b) mantenimento della persona anziana nel proprio ambiente di vita salvaguardando i rapporti familiari e le più ampie relazioni sociali;
c)garantire l'ospitalità in strutture residenziali e semiresidenziali alle persone non autosufficienti non più assistibili a domicilio

2. Dare completa attuazione al progetto regionale d'assistenza continuativa alle persone non autosufficienti" per dare risposte appropriate, certe, tempestive e flessibili ai bisogni assistenziali delle persone anziane, ed ai loro familiari, non in grado di provvedervi

autonomamente, attraverso il sostegno diretto ed indiretto alle famiglie, con l'obiettivo di privilegiare la permanenza della persona non autosufficiente all'interno del contesto familiare, garantendo una buona qualità della sua quotidianità e ritardando, e se possibile evitando, il ricovero in RSA.

Obiettivi

Politiche sociali
Anziani

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	85.000,00	92.100,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00	0,00

Programma 12.05 Interventi per le famiglie

Finalità

Politiche sociali

1. Continuare a garantire e possibilmente migliorare i buoni livelli di qualità delle prestazioni e dei servizi attuali nelle tradizionali aree di intervento (anziani, disabili, minori, immigrati, etc.).

Partecipazione e comunicazione

1. Informare sulle decisioni, le iniziative e le proposte che escono da Consiglio comunale, al fine di migliorare la trasparenza
2. Predisporre modalità e strumenti affinché il dialogo con i cittadini sia effettivo e costante.
3. Adottare forme di comunicazione che facilitino sia l'acquisizione che la diffusione dell'informazione e il contributo di conoscenze da parte di tutti i cittadini
4. Potenziare le funzioni del sito web del Comune.

Obiettivi

Politiche sociali
Partecipazione e comunicazione

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	233.156,97	157.313,95	190.700,41	168.340,55	104.500,00	104.500,00	-11,73

Programma 12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Finalità

Politiche sociali

1. Continuare a garantire e possibilmente migliorare i buoni livelli di qualità delle prestazioni e dei servizi attuali con la Società della Salute (anziani, disabili, minori, immigrati, etc.).

Obiettivi

Politiche sociali

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	120.189,00	103.766,00	106.840,55	80.000,00	80.000,00	80.000,00	-25,12

Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità

	Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese.
	Obiettivi
	La macchina amministrativa

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	102.344,46	80.499,53	111.869,19	107.880,47	107.880,47	307.880,47	-3,57

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	**842.294,19**	**791.755,71**	**997.710,50**	**881.494,44**	**763.423,47**	**963.423,47**	

Missione
13 Tutela della salute

Programmi
Programma 13.07 Ulteriori spese in materia sanitaria

	Finalità
	Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese in materia socio sanitaria.
	Obiettivi
	La macchina amministrativa

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	20.000,00	37.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	**20.000,00**	**37.000,00**	**20.000,00**	**20.000,00**	**20.000,00**	**20.000,00**	

Missione

14 Sviluppo economico e competitivita'

Programmi

Programma 14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Finalità

Sostegno ai centri commerciali naturali, favorendo così l'attività degli esercizi di vicinato e i centri commerciali naturali stessi,

Obiettivi

Commercio

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	31.000,00	31.000,00	173.030,67	31.000,00	31.000,00	31.000,00	-82,08

Programma 14.03 Ricerca e innovazione

Finalità

Commercio

Lavorare per abbellire e decorare i nostri centri urbani, in collaborazione con gli esercizi commerciali che vi operano.

La macchina amministrativa

Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese.

Obiettivi

Commercio
La macchina amministrativa

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	9.025,91	7.500,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	0,00

Programma 14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilita'

Finalità

1. Proseguire l'attività di promozione del nostro territorio e delle sue eccellenze per Portare lavoro, ove possibile, e favorire l'insediamento sul nostro territorio di ulteriori imprese innovative
2. Prosecuzione dell'attività di cablatura dei territori mediante la posa della banda larga e ultralarga, con la copertura con sistemi alternativi dei centri abitati attualmente non coperti via cavo.
3. Creare spazi pubblici con connessione wi-fi gratuita.

Obiettivi

Economia e artigianato

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	22.688,50	38.688,50	39.800,00	39.800,00	39.800,00	39.800,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	**62.714,41**	**77.188,50**	**220.830,67**	**78.800,00**	**78.800,00**	**78.800,00**	

Missione

15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programmi

Programma 15.03 Sostegno all'occupazione

Finalità

Promuovere e sostenere le abilità sociali, la partecipazione alla vita comunitaria (con volontariato-istituzioni), il dialogo fra generazioni ed a rafforzare i fattori di protezione dai comportamenti a rischio, sia nella scuola (formazione degli insegnanti, etc.) che nei contesti del tempo libero

Obiettivi

Giovani

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	26.484,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	**26.484,09**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

Missione
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Programmi
Programma 17.01 Fonti energetiche

Finalità

Sviluppare altre fonti alternative di produzione energetica.

Obiettivi

La macchina amministrativa

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	27.000,00	21.350,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	**27.000,00**	**21.350,00**	**28.000,00**	**28.000,00**	**28.000,00**	**28.000,00**	

Missione

20 Fondi e accantonamenti

Programmi

Programma 20.01 Fondo di riserva

Finalità

Controllare il fondo di riserva per garantire eventuali spese impreviste.

Obiettivi

La macchina amministrativa

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	40.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	+25,00

Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Finalità

Controllare il FSC per assicurare maggiormente i crediti di dubbia esigibilità.

Obiettivi

La macchina amministrativa

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	425.014,64	424.766,73	424.766,73	424.766,73	-0,06

Programma 20.03 Altri fondi

Obiettivi

La macchina amministrativa

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	47.560,00	47.560,00	47.560,00	47.560,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	**0,00**	**0,00**	**512.574,64**	**522.326,73**	**522.326,73**	**522.326,73**	

Missione
50 Debito pubblico

Programmi
Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	153.309,89	159.484,99	52.681,86	26.681,86	189.616,21	197.301,28	-49,35

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	**153.309,89**	**159.484,99**	**52.681,86**	**26.681,86**	**189.616,21**	**197.301,28**	

Missione							
60 Anticipazioni finanziarie							
Programmi							
Programma 60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria							
	Trend storico			**Programmazione pluriennale**			**Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023**
	Esercizio 2021	**Esercizio 2022**	**Esercizio 2023**	**Previsione 2024**	**Previsione 2025**	**Previsione 2026**	
	Impegni	**Impegni**	**Previsioni**				
	0,00	47.767,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Trend storico			**Programmazione pluriennale**			**Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023**
	Esercizio 2021	**Esercizio 2022**	**Esercizio 2023**	**Previsione 2024**	**Previsione 2025**	**Previsione 2026**	
	Impegni	**Impegni**	**Previsioni**				
Totale	**0,00**	**47.767,29**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

Missione
99 Servizi per conto terzi

Programmi
Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.182.326,80	3.370.653,98	1.675.000,00	1.660.000,00	1.660.000,00	1.660.000,00	-0,90

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	**1.182.326,80**	**3.370.653,98**	**1.675.000,00**	**1.660.000,00**	**1.660.000,00**	**1.660.000,00**	

SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.
La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.
I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento che, deliberato con delibera di giunta comunale del 23/11/2022, n. 254 , è parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.
Il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che è parte integrante del presente DUP ed a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.
Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.
Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento, ad esempio, alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

Considerazioni sulle fonti di finanziamento

Il cambiamento culturale di cui è accennato nei paragrafi introduttivi dovrà necessariamente passare anche attraverso una visione delle entrate tributarie non come registrazione contabile ed esazione di gettiti, ma come leva per il perseguimento degli obiettivi politici ed economici di respiro annuale e pluriennale:

Il continuo taglio ai trasferimenti statali impone sempre di più una maggiore attenzione al controllo delle entrate tributarie e extra tributarie con particolare attenzione alle forme di elusione o di evasione.
Si rende indispensabile promuovere una cultura di razionalizzazione della spesa e incentivare l'attenzione sulla possibilità di aumentare le entrate proprie con nuove forme di valorizzazione del patrimonio.

Non sono previste forme di indebitamento con mutui o altre forme di ricorso al mercato

Il nuovo vincolo di bilancio che sostituisce il patto di stabilità per il triennio 2024/2026 (In discussione la modifica al Parlamento)

La legge di bilancio 2019 (legge 145/2018) ha ulteriormente innovato la disciplina del pareggio di bilancio.
Il comma 820 della legge di bilancio 2019 ha stabilito che a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/17 e n. 101/18, i Comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs n. 118/2011

Conseguentemente a ciò il saldo della competenza è stato abolito e per i vincoli di finanza pubblica l'ente li rispetta se gli equilibri di bilancio sono positivi. Concorrono negli equilibri le seguenti voci:
ENTRATE FINALI:
Avanzo di amministrazione
Fondo pluriennale vincolato
1-Entrate correnti di natura tributaria
2-trasferimenti correnti
3-entrate extratributarie
4- entrate in conto capitale
5- entrate da riduzione di attività finanziarie
SPESE FINALI
1-Spese correnti

2-spese in conto capitale

3-spese per incremento attività finanziarie

Si rinvia all'allegato al bilancio riguardante la verifica degli equilibri di bilancio;

Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2024/2026

E' già stato affermato come il personale costituisca la principale risorsa di Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie, sia per la realizzazione di qualunque strategia. Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: "*A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione*".
Con deliberazione di Giunta comunale n.119 del 31.05.2022 è stata effettuata l'ultima ricognizione della dotazione organica, in base alla quale risultano previsti n. 54 posti (51 a tempo pieno e 3 a tempo parziale), di cui coperti n. 47 posti e vacanti n. 7 posti, suddivisi tra le varie categorie di inquadramento professionale come segue:

- D/3 (funzionario), 5 posti, di cui nessuno vacante;
- D/1 (istruttore direttivo), 6 posti, di cui nessuno vacanti;
- C (istruttore), 20 posti, di cui 4 vacanti;
- B/3 (collaboratore), 12 posti, di cui nessuno vacante;
- B/1 (esecutore), 11 posti, di cui 1 vacante.

Non fanno parte della dotazione organica:

- il Segretario comunale, ai sensi di quanto previsto all'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000;

- Con deliberazione giunta comunale n. 86 del 05/05/2023 è stata effettuata la seconda variazione al piano assunzione, calcolando la capacità di spesa con i dati del Conto 2022, dando atto che, in relazione alle risultanze contabili rilevanti per il calcolo della capacità assunzioni dell'ente, nella vigenza dell'attuale disciplina in materia di assunzioni a tempo indeterminato, è stato possibile programmare una nuova assunzione di un operaio, e di due istruttori categoria C e un vigile urbano di categoria C e un autista di scuolabus nell'anno 2023;

Si è altresì precisato che la programmazione triennale potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze e a seguito dell'intervenuta modifica delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa.

Piano triennale dei fabbisogni di personale (previsione)

2024-2026

ANNO 2024
Previsione di nuove assunzioni a tempo indeterminato, in base alla disciplina legislativa ad oggi vigente, di un Istruttore vigile urbano, di un istruttore amministrativo e di un operaio compatibilmente con le risorse finanziarie e la normativa vigente. Assunzioni a tempo determinato nel rispetto del limite annuale di spesa e della disciplina legislativa tempo per tempo vigente
ANNO 2025
Previsione di due assunzioni a tempo indeterminato, di cui un vigile e un operaio, in base alla disciplina legislativa ad oggi vigente e compatibilmente con le risorse finanziarie Assunzioni a tempo determinato nel rispetto del limite annuale di spesa e della disciplina legislativa tempo per tempo vigente
ANNO 2026
Nessuna nuova assunzione a tempo indeterminato, in base alla disciplina legislativa ad oggi vigente Assunzioni a tempo determinato nel rispetto del limite annuale di spesa e della disciplina legislativa tempo per tempo vigente

15. Programma triennale delle opere pubbliche.

Secondo quanto disposto normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. In questa sede è bene evidenziare come le opere pubbliche siano una delle componenti più evidenti per il cittadino di quella che è la *Vision* dell'Amministrazione e quindi rappresentino in maniera emblematica le scelte della politica e gli impatti sugli stakeholder.

Triennale OO.PP. 2024-2025-2026

Descrizione dell'intervento	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
Lavori sentieristica Poggio Renzo	140.000,00		
Interventi messa in sicurezza frana via Longobardi fondi PNRR	640.000,00		
Interventi efficientamento campi sportivi	70.000,00		
Interventi di restauro resti ex basilica S. Mustiola			200.000,00
Interventi per la mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Chiusi Scalo F.sso Cardete			1.050.000,00
Interventi manutenzione straordinaria campi sportivi	442.000,00		
Cimitero di Chiusi Città Cimitero di Montallese - Ripristino campo di inumazione n. 3 e opere accessorie di manutenzione			200.000,00

Lavori di riqualificazione del lago		2.500.000,00	
Rifacimento e riqualificazione Parco della Rimembranza a Chiusi Scalo		440.000,00	
Marciapiedi località Querce al Pino		280.000,00	
Realizzazione asilo e scuola materna Montallese		1.510.000,00	
Lavori adeguamento museo civico Chiusi Città		1.000.000,00	
Riqualificazione parco dei Forti			2.000.000,00
Interventi per la mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Chiusi Scalo – F.si Palazzuolo e S.ta Caterina			1.130.000,00
Interventi per la mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Chiusi Scalo – F.so Tarantello			1.950.000,00
Interventi di miglioramento/adeguamento sismico della scuola secondaria di 1 grado G. galilei di Chiusi Citta'		590.000,00	
Interventi di miglioramento/Adeguamento della scuola primaria "G.Rodari" di Chiusi Scalo - Valutazione della sicurezza sismica		1.030.000,00	
	1.292.000,00	7.350.000,00	6.530.000,00

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

Allo stato attuale non sono previsti alienazioni per gli anni 2024/2026

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

L'obbligo triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 2023 è redatto secondo le nuove norme del codice dei contratti.
Sulla base della nuova normativa il programma passa da due anni a tre anni e si devono inserire solo quelli di importo pari o superiore a 140.000,00 euro per forniture di servizi ed euro 150.000,00 per lavori.
Nel programma degli acquisti e servizi viene previsto solo quello della manutenzione degli automezzi
Il Comune della Città di Chiusi assicura il reperimento di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale.

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Descrizione	Primo anno	Secondo anno	Costi terzo anno	Totale
	2024	2025	2026	
Servizio per la riparazione ed assistenza degli Automezzi comunali triennio 2023/2025				

Gara per l’affidamento in appalto del Nido d’Infanzia Girasole per gli anni educativi 2023/2024, 2025/2026				
Servizio informatizzazione e servizi in cloud				
Gara perla gestione del museo civico				
Pulizia immobili, bagni pubblici, e varie 2024-2026				
Accordo quadro forniture servizio manutenzione	201.300,00	201.300,00	201.300,00	
totale				

17. Equilibri di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			**COMPETENZA ANNO 2024**	**COMPETENZA ANNO 2025**	**COMPETENZA ANNO 2026**
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.874.481,31				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti		(+)	110.212,46	110.212,46	110.212,46
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente		(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00		(+)	8.499.219,46	8.456.644,95	8.402.109,95
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti		(-)	8.692.750,06	8.517.241,20	8.455.021,13
di cui: - fondo pluriennale vincolato			*110.212,46*	*110.212,46*	*110.212,46*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*424.766,73*	*424.766,73*	*424.766,73*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale		(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari		(-)	26.681,86	189.616,21	197.301,28
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**-110.000,00**	**-140.000,00**	**-140.000,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)		(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(+)	110.000,00	140.000,00	140.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)			**0,00**	**0,00**	**0,00**
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)		(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale		(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00		(+)	1.462.000,00	7.530.000,00	6.710.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(-)	110.000,00	140.000,00	140.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine		(-)	0,00	0,00	0,00

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.352.000,00	7.390.000,00	6.570.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		*0,00*	*0,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		**0,00**	**0,00**	**0,00**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		**0,00**	**0,00**	**0,00**

18. Vincoli di finanza pubblica.

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026